

PARTE I
NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi si compongono di elementi informativi noti come “Elementi”. Questi Elementi sono numerati nelle Sezioni da A a E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari e dell'emittente. Poiché alcuni Elementi non sono applicabili, potrebbero esservi intervalli nella sequenza della numerazione degli Elementi.

Anche qualora l'inclusione di un Elemento nella nota di sintesi sia richiesta in ragione delle caratteristiche degli strumenti finanziari e dell'emittente, è possibile che non possano essere fornite informazioni rilevanti in merito a tale Elemento. In tal caso, nella nota di sintesi è inclusa una breve descrizione dell'Elemento, con l'indicazione “non applicabile”.

Sezione A — Introduzione e avvertenze		
<u>Elemento</u>		
A.1	Introduzione e avvertenza agli investitori	<p>La presente nota di sintesi deve essere letta come introduzione al presente Prospetto.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nelle Nuove Azioni Shell deve basarsi su un esame del presente Prospetto nel suo complesso da parte dell'investitore.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, ai sensi della normativa nazionale degli stati membri dello Spazio Economico Europeo, a sostenere i costi della traduzione del presente Prospetto prima dell'avvio del procedimento legale.</p> <p>La responsabilità civile incombe soltanto sui soggetti che hanno predisposto la presente nota di sintesi, inclusa ogni eventuale traduzione della stessa, ma soltanto qualora il contenuto della presente nota di sintesi sia fuorviante, non corretto o non coerente se letto congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto o qualora non fornisca, se letto congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto, informazioni essenziali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Nuove Azioni Shell.</p>
A.2	Rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari tramite intermediari finanziari	<p>Non applicabile. Né Shell né alcuna persona responsabile della redazione del presente Prospetto hanno prestato il proprio consenso all'utilizzo del presente Prospetto per la successiva rivendita o il collocamento finale delle Nuove Azioni Shell attraverso un intermediario finanziario.</p>

Sezione B — Emittente		
<u>Elemento</u>		

B.1	Denominazione legale e commerciale	Royal Dutch Shell plc.
B.2	Domicilio / forma giuridica / legislazione ai sensi della quale opera l'emittente / paese di costituzione	Shell è una <i>public limited company</i> costituita in Inghilterra e Galles, registrata ai sensi del Companies Act del 1985 e domiciliata nei Paesi Bassi. Shell opera principalmente ai sensi del Companies Act del 2006 e dei relativi regolamenti.
B.3	Operazioni correnti e principali attività e mercati	<p>Il Gruppo Shell è uno dei maggiori gruppi indipendenti nel settore petrolio e gas naturale del mondo in termini di capitalizzazione di mercato, flusso di cassa operativo e produzione, ed opera in oltre 70 paesi.</p> <p>All'Ultima Data Disponibile, la capitalizzazione di mercato di Shell era circa USD 140.5 miliardi e, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Gruppo Shell ha registrato un flusso di cassa netto da operazioni pari a USD 45 miliardi e una produzione di 3.080 kboepd (<i>i.e.</i> migliaia di barili di olio equivalente al giorno).</p> <p>Divisioni e organizzazione</p> <p><i>Upstream International</i></p> <p>La divisione Upstream International gestisce le attività Upstream del Gruppo Shell al di fuori del continente americano. Esplora e recupera greggio, gas naturale e gas naturale liquefatto, trasporta petrolio e gas naturale, e gestisce l'infrastruttura upstream e midstream necessaria per la consegna di petrolio e gas naturale al mercato. La divisione Upstream International gestisce inoltre attività relative a GNL e GTL al di fuori del continente americano, e commercializza e commercia in gas naturale, incluso GNL, al di fuori del continente americano tramite hub a Dubai e a Singapore. Gestisce le sue attività principalmente per linea di attività, con questa struttura che si sovrappone alle organizzazioni dei singoli paesi. Tale organizzazione è supportata da attività quali Exploration e New Business Development.</p> <p><i>Upstream Americas</i></p> <p>La divisione Upstream Americas gestisce le attività Upstream del Gruppo Shell nell'America del Nord e nell'America del Sud. Esplora e recupera greggio, gas naturale e gas naturale liquefatto, trasporta petrolio e gas naturale, e gestisce l'infrastruttura upstream e midstream necessaria per la consegna di petrolio e gas naturale al mercato. La divisione Upstream Americas estrae inoltre bitume dalle sabbie bituminose, che è convertito in greggio sintetico. Gestisce le attività relative a GNL nel continente americano e commercializza e commercia gas naturale nel continente americano. Inoltre, gestisce l'attività di produzione di energia eolica basata negli Stati Uniti. Gestisce le sue attività principalmente per linea di attività, supportata da attività quali Exploration e New Business Development.</p> <p><i>Downstream</i></p> <p>La divisione Downstream gestisce le attività di raffinazione e commercializzazione di prodotti petrolchimici per il Gruppo Shell. Queste attività sono organizzate in categorie di attività gestite a</p>

		<p>livello globale. La divisione Downstream commercia inoltre idrocarburi e altri prodotti del settore energetico del Gruppo Shell, è fornitrice delle attività Downstream e presta servizi di trasporto marittimo. Inoltre, la divisione Downstream presidia gli interessi del Gruppo Shell nell'energia alternativa (inclusi i biocombustibili, ma esclusa l'energia eolica).</p> <p><i>Projects & Technology</i></p> <p>La divisione Projects & Technology gestisce la consegna dei maggiori progetti del Gruppo Shell e conduce attività di ricerca e innovazione per sviluppare nuove soluzioni tecnologiche. Fornisce servizi tecnici e capacità tecnologica per entrambe le attività Upstream e Downstream. È inoltre responsabile della direzione funzionale di tutto il Gruppo Shell nei settori della sicurezza e dell'ambiente, degli appalti e degli affidamenti, e di tutte le attività dei pozzi e della gestione delle attività legate alla CO2.</p> <p>Ristrutturazione della divisione Upstream nel 2016</p> <p>Con effetto dall'1 gennaio 2016, le divisioni Upstream International e Upstream Americas saranno riorganizzate in tre attività: Integrated Gas, Upstream (che comprenderà le attività petrolifere e di gas naturale tradizionali globali del Gruppo Shell) e Unconventional Resources (che comprenderà attività legate ai greggi pesanti e argilliti nel continente americano, incluse le valutazioni continuative delle opportunità di portafoglio e d'investimento in questi temi a più lungo termine e la graduale riduzione delle attività del Gruppo Shell nell'Alaska offshore). Questa nuova e più efficace organizzazione <i>upstream</i> rispecchierà i recenti cambiamenti del portafoglio del Gruppo Shell, faciliterà la programmazione per l'integrazione del Gruppo BG a seguito del completamento dell'Aggregazione e faciliterà la successiva razionalizzazione del portafoglio del Gruppo Shell.</p> <p>Reportistica per segmenti</p> <p>I segmenti di <i>reporting</i> del Gruppo Shell sono Upstream, Downstream e Corporate. Upstream incorpora i segmenti operativi Upstream International e Upstream Americas. Gli utili di Upstream e Downstream includono i rispettivi elementi di Projects & Technology e di attività commerciali. Il segmento Corporate comprende le holding e l'organizzazione della tesoreria del Gruppo Shell, incluse le proprie attività di autoassicurazione e le proprie funzioni di direzione e amministrazione centrale.</p> <p>A partire dal 2016, i segmenti di <i>reporting</i> del Gruppo Shell saranno modificati per allinearsi alla riorganizzazione della divisione Upstream.</p>
B.4a	<p>Tendenze recenti significative della società e del suo settore</p>	<p>Shell</p> <p>Il modello di <i>business</i> integrato e la dinamica della performance del Gruppo Shell stanno contribuendo a mitigare l'impatto dei bassi prezzi del petrolio sul risultato netto nell'attuale difficile contesto per il settore.</p> <p>Il Gruppo Shell continua a migliorare l'andamento operativo delle sue attività e i volumi della produzione sono aumentati nel terzo trimestre del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. I costi sono in calo per l'intero Gruppo Shell e la dinamica della performance mostra i risultati attesi a livello di risultato netto.</p> <p>Il quadro finanziario del Gruppo Shell è altamente competitivo,</p>

		<p>con un rapporto d'indebitamento del 12,7% al 30 settembre 2015, simile ai livelli del 30 settembre 2014, nonostante un dimezzamento dei prezzi del petrolio. Sia gli investimenti netti, sia i dividendi sono stati coperti dal flusso di cassa operativo nei 12 mesi chiusi al 30 settembre 2015, quando i prezzi del petrolio sono stati in media circa USD60 al barile nello stesso periodo.</p> <p>Mentre il flusso di cassa e l'andamento di gestione del Gruppo Shell nel terzo trimestre del 2015 sono stati notevoli, i principali dati riferiti nel Rapporto di Shell per il terzo trimestre 2015 comprendevano oneri sostanziali. Tali oneri hanno rispecchiato sia la prospettiva di una diminuzione del prezzo di petrolio e gas, sia le misure severe che il Gruppo Shell sta adottando per rivedere e ridurre il proprio set di opzioni a più lungo termine.</p> <p>Il Gruppo Shell ha interrotto le attività di esplorazione nell'Alaska offshore fermato la costruzione di Carmon Creek, progetto petrolifero <i>in-situ</i> in Canada.</p> <p>Queste decisioni di forte impatto, sono state adottate con l'aspettativa che il Gruppo Shell diventi di conseguenza più focalizzato e competitivo.</p> <p>L'Aggregazione rappresenta un trampolino di lancio per concentrare il Gruppo Shell su temi meno numerosi e più redditizi, in particolare sulle acque profonde e sui gas integrati.</p> <p>Shell sta muovendo multiple leve per gestire l'attuale rallentamento della crescita del prezzo del petrolio, sostenendo la propria intenzione di continuare a pagare dividendi interessanti per i suoi azionisti. Queste leve comprendono il mantenimento di un forte bilancio, la riduzione dei costi operativi e delle spese in conto capitale, la ristrutturazione del portafoglio, il mantenimento delle vendite di attività secondo i programmi e una continua forte consegna dei progetti.</p> <p>BG</p> <p>BG ha pubblicato i risultati dei primi nove mesi il 30 ottobre 2015. Il Gruppo BG ha conseguito una buona prestazione operativa nei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015; tuttavia, i prezzi delle materie prime particolarmente bassi hanno influenzato i risultati finanziari e potrebbero avere un impatto sulle prospettive del Gruppo BG.</p> <p>Nell'attuale contesto di prezzi bassi delle materie prime, il Gruppo BG si sta concentrando sui risparmi operativi e di costo del capitale. Il programma su costi ed efficienza del Gruppo BG per il 2015 sta procedendo bene, con un accento sui risparmi di costi di produzione, di organizzazione e delle infrastrutture, e rimane ben posizionata per raggiungere almeno l'obiettivo di USD 300 milioni di risparmi per il 2015. Con spese d'investimento in denaro di USD 4,7 miliardi nei primi nove mesi del 2015, BG prevede che le spese d'investimento per il 2015 saranno notevolmente inferiori a quelle del 2014, poiché i progetti arrivano alla loro ultimazione e il Gruppo BG reagisce a un contesto di prezzi di petrolio più bassi. Attualmente, si prevede che le spese d'investimento per il 2015 in termini di cassa saranno circa il 30% in meno rispetto a quelle per il 2014, pari a circa USD 6,5 miliardi.</p>
B.5	Struttura del gruppo	Shell è attualmente la capogruppo ultima del Gruppo Shell e BG è attualmente la capogruppo ultima del Gruppo BG. Se l'Aggregazione viene ultimata, Shell sarà la capogruppo ultima del

		Gruppo Aggregato.																								
B.6	Principali azionisti	<p>All'Ultima Data Disponibile, a Shell sono state notificate in conformità al DTR 5 o Shell è a altrimenti conoscenza di partecipazioni dirette e/o indirette dei seguenti investitori sottostanti pari o superiori al 3% del capitale sociale ordinario emesso di Shell (ossia la soglia rilevante per la notifica ai sensi delle <i>Disclosure and Transparency Rules</i>)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI AZIONISTI (ALL'ULTIMA DATA DISPONIBILE)^[A]</th> </tr> <tr> <th>Nome</th> <th>Numero di Azioni Shell</th> <th>% di Azioni Shell Esistenti</th> <th>% di Azioni Shell subito dopo l'Ammissione alla LSE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Blackrock, Inc.^[B]</td> <td>473.469.125</td> <td>7,36%</td> <td>5,95%</td> </tr> <tr> <td>The Capital Group Companies, Inc.</td> <td>245.690.839</td> <td>3,82%</td> <td>3,09%</td> </tr> <tr> <td>The Vanguard Group Inc.</td> <td>218.733.399</td> <td>3,40%</td> <td>2,75%</td> </tr> <tr> <td>Legal And General Investment Management Limited</td> <td>202.282.893</td> <td>3,15%</td> <td>2,54%</td> </tr> </tbody> </table> <p>[A] La presente tabella non comprende le partecipazioni detenute dagli enti interposti.</p> <p>[B] La presente tabella non comprende le seguenti posizioni corte che sono state rese pubbliche nel Form 8.3 in data 18 dicembre 2015: 1.259.688.</p> <p>Nessuno degli azionisti principali di Shell è titolare di diritti di voto diversi in relazione alle Azioni Shell Esistenti che detengono.</p> <p>Per quanto a conoscenza di Shell, non vi sono soggetti che, all'Ultima Data Disponibile, esercitino un controllo diretto o indiretto, congiuntamente o separatamente, su Shell.</p>	PRINCIPALI AZIONISTI (ALL'ULTIMA DATA DISPONIBILE)^[A]				Nome	Numero di Azioni Shell	% di Azioni Shell Esistenti	% di Azioni Shell subito dopo l'Ammissione alla LSE	Blackrock, Inc. ^[B]	473.469.125	7,36%	5,95%	The Capital Group Companies, Inc.	245.690.839	3,82%	3,09%	The Vanguard Group Inc.	218.733.399	3,40%	2,75%	Legal And General Investment Management Limited	202.282.893	3,15%	2,54%
PRINCIPALI AZIONISTI (ALL'ULTIMA DATA DISPONIBILE)^[A]																										
Nome	Numero di Azioni Shell	% di Azioni Shell Esistenti	% di Azioni Shell subito dopo l'Ammissione alla LSE																							
Blackrock, Inc. ^[B]	473.469.125	7,36%	5,95%																							
The Capital Group Companies, Inc.	245.690.839	3,82%	3,09%																							
The Vanguard Group Inc.	218.733.399	3,40%	2,75%																							
Legal And General Investment Management Limited	202.282.893	3,15%	2,54%																							
B.7	Informazioni finanziarie essenziali selezionate sugli esercizi passati	<p>Informazioni finanziarie relative al Gruppo Shell</p> <p>Nelle seguenti tabelle sono illustrate informazioni finanziarie selezionate sugli esercizi passati che riassumono i risultati operativi e la situazione finanziaria del Gruppo Shell per i tre esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e al 30 settembre 2014, preparate in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'UE. Secondo l'applicazione al Gruppo Shell nei rendiconti finanziari consolidati che seguono, non vi sono differenze sostanziali rispetto agli IFRS emessi dall'IASB; pertanto, i rendiconti finanziari del Gruppo Shell che seguono sono stati predisposti in conformità agli IFRS emessi dall'IASB.</p> <p>Le informazioni fornite per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono certificate e sono state estratte senza sostanziali rettifiche</p>																								

rispettivamente dal Rapporto Annuale di Shell per il 2014, dal Rapporto Annuale di Shell per il 2013 e dal Rapporto Annuale di Shell per il 2012.

Le informazioni per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 (e le informazioni comparative per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014) non sono certificate e sono state estratte senza sostanziali rettifiche dai Risultati di Shell per il Terzo Trimestre del 2015.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IN MILIONI DI USD, SALVO QUANTO ALTRIMENTI INDICATO)

	Nove mesi fino al 30 settembre (non certificati)		Esercizio chiuso al 31 dicembre (certificato)			
	2015	2014	2014	2013	2012	
	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	(Riformulato) [A]	(Come riportato)
Ricavi	206.814	328.731	421.105	451.235	467.153	467.153
Quota di utile di joint venture e collegate						
	2.734	5.298	6.116	7.275	8.948	8.948
Interessi e altri redditi	2.432	3.149	4.123	1.089	5.599	5.599
Totale ricavi e altro reddito	211.980	337.178	431.344	459.599	481.700	481.700
Acquisti	151.478	253.638	327.278	353.199	369.725	369.725
Spese di produzione e di fabbricazione	20.580	22.573	30.038	28.386	26.215	26.280
Spese di vendita, di distribuzione e di amministrazione	8.866	10.539	13.965	14.675	14.465	14.616
Ricerca e sviluppo	796	859	1.222	1.318	1.307	1.314
Esplorazione	5.170	2.901	4.224	5.278	3.104	3.104
Ammortamento (di immobilizzazioni materiali, di risorse naturali e di immobilizzazioni immateriali)[B]	21.433	19.508	24.499	21.509	14.615	14.615
Interessi passivi	1.369	1.374	1.804	1.642	1.757	1.757
Utile ante imposte	2.288	25.786	28.314	33.592	50.512	50.289
Imposte	1.030	11.474	13.584	17.066	23.552	23.449
Utile per il periodo	1.258	14.312	14.730	16.526	26.960	26.840
Utile attribuibile a partecipazioni di minoranza	258	33	(144)	155	248	248
Utile attribuibile agli azionisti di Shell	1.000	14.279	14.874	16.371	26.712	26.592
Utile della divisione Upstream	(5.330)	13.196	15.841	12.638	22.244	22.162
Utile della divisione Downstream	7.741	1.867	3.411	3.869	5.382	5.350
Utile della divisione Corporate	(130)	(124)	(156)	372	(203)	(209)
Totale utile dei segmenti	2.281	14.939	19.096	16.879	27.423	27.303
Utile base per azione	USD 0,16	USD 2,26	USD 2,36	USD 2,60	USD 4,27	USD 4,25
Utile diluito per azione	USD 0,16	USD 2,26	USD 2,36	USD 2,60	USD 4,26	USD 4,24

[A] Lo IAS 19 Rivisto - Benefici per i Dipendenti è stato adottato l'1 gennaio 2013, con effetto retroattivo. La revisione elimina l'utilizzo del metodo del corridoio di contabilizzazione delle plusvalenze e delle perdite attuariali e del rendimento delle attività a servizio del piano derivante in relazione a piani di benefici definiti, e introduce modifiche della maniera in cui tali piani sono contabilizzati sotto la voce "utile" e "altri utili complessivi". Queste modifiche sono applicate retroattivamente al periodo comparativo (l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012), come incluso nel rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

[B] La riga relativa all'ammortamento (di immobilizzazioni materiali, di risorse naturali e di immobilizzazioni immateriali) comprende oneri di svalutazione netti pari a USD 8.510 milioni per i nove mesi al 30 settembre 2015, USD 6.119 milioni per i nove mesi al 30 settembre 2014, USD 6.632 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, USD 5.410 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e USD 1.097 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

(in MILIONI DI USD)

	al 30 settembre (non certificato)		al 31 dicembre (certificato)			
	2015	2014	2014	2013	2012	
	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	(Riformulato) [A]	(Come riportato)
Attività						
Attività immateriali	6.300	7.135	7.076	4.394	4.470	4.470
Attività materiali	181.681	190.842	192.472	191.897	172.293	172.293
Joint venture e società associate	30.940	33.316	31.558	34.613	38.350	38.350
Investimenti in titoli	3.573	4.592	4.115	4.715	4.867	4.867
Imposte differite	10.258	7.465	8.131	5.785	4.288	4.045

Prestazioni pensionistiche	2.366	2.405	1.682	3.574	2.301	12.575
Crediti verso fornitori e altri crediti	8.331	8.255	8.304	9.191	8.991	8.991
Attività immobilizzate	243.449	254.010	253.338	254.169	235.560	245.591
Rimanenze	19.276	27.318	19.701	30.009	30.781	30.781
Crediti verso fornitori e altri crediti	49.130	59.056	58.470	63.638	65.403	65.403
Disponibilità liquide	31.846	19.027	21.607	9.696	18.550	18.550
Attività circolanti	100.252	105.401	99.778	103.343	114.734	114.734
Totale attività	343.701	359.411	353.116	357.512	350.294	360.325
Passività						
Debiti	50.438	37.065	38.332	36.218	29.921	29.921
Debiti verso fornitori e altri debiti	4.510	3.735	3.582	4.065	4.175	4.175
Imposte differite	9.935	12.970	12.052	11.943	10.312	15.590
Prestazioni pensionistiche	14.557	14.064	16.318	11.182	15.290	6.298
Accantonamenti per la disattivazione e altri accantonamenti	25.110	22.156	23.834	19.698	17.435	17.435
Passività immobilizzate	104.550	89.990	94.118	83.106	77.133	73.419
Debiti	5.149	5.917	7.208	8.344	7.833	7.833
Debiti verso fornitori e altri debiti	55.230	65.741	64.864	70.112	72.839	72.839
Imposte pagabili	10.378	13.181	9.797	11.173	12.684	12.684
Prestazioni pensionistiche	359	364	377	382	402	402
Accantonamenti per la disattivazione e altri accantonamenti	5.553	3.226	3.966	3.247	3.221	3.221
Passività circolanti	76.669	88.429	86.212	93.258	96.979	96.979
Totale passività	181.219	178.419	180.330	176.364	174.112	170.398
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di Shell	161.348	180.002	171.966	180.047	174.749	188.494
Interessi di minoranza	1.134	990	820	1.101	1.433	1.433
Totale patrimonio netto	162.482	180.992	172.786	181.148	176.182	189.927
Totale passività e patrimonio netto	343.701	359.411	353.116	357.512	350.294	360.325

[A] Lo IAS 19 Rivisto - Benefici per i Dipendenti è stato adottato l'1 gennaio 2013, con effetto retroattivo. La revisione elimina l'utilizzo del metodo del corridoio di contabilizzazione delle plusvalenze e delle perdite attuariali e del rendimento delle attività a servizio del piano derivante in relazione a piani di benefici definiti, e introduce modifiche della maniera in cui tali piani sono contabilizzati sotto la voce "utile" e "altri utili complessivi". Queste modifiche sono applicate retroattivamente al periodo comparativo (l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012), come incluso nel rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

(in MILIONI DI USD)

	Nove mesi chiusi al 30 settembre (non certificati)		Esercizio chiuso al 31 dicembre (certificato)		
	2015 (Come riportato)	2014 (Come riportato)	2014 (Come riportato)	2013 (Come riportato)	2012 (Come riportato)
Flusso di cassa netto da attività operative	24,387	35,436	45,044	40,440	46,140
Flusso di cassa netto utilizzato in attività d'investimento	(16,221)	(12,977)	(19,657)	(40,146)	(28,453)
Flusso di cassa netto utilizzato in attività di finanziamento	2,553	(12,713)	(12,790)	(8,978)	(10,630)
Differenze di cambio relative alle disponibilità liquide	(480)	(415)	(686)	(170)	201
Aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide	10,239	9,331	11,911	(8,854)	7,258
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	21,607	9,696	9,696	18,550	11,292
Disponibilità liquide alla fine del periodo	31,846	19,027	21,607	9,696	18,550

In questi periodi si sono verificati i seguenti cambiamenti significativi della situazione finanziaria e dei risultati di gestione del Gruppo Shell.

L'utile della divisione Upstream per il 2014 è stato di USD 15.841 milioni, rispetto agli USD 12.638 milioni del 2013 e agli USD 22.244 milioni del 2012. L'aumento del 25% dal 2013 al 2014 è stato principalmente trainato dall'aumento dei contributi provenienti dai volumi di produzione di liquidi originati dall'avvio di

		<p>nuovi progetti in acque profonde ad alto margine e dal miglioramento della performance di gestione, dall'aumento delle plusvalenze da dismissioni e dalla diminuzione delle spese di esplorazione (risultante principalmente dalla diminuzione delle cancellazioni di pozzi), e da un aumento dei contributi provenienti dal settore Trading e da una diminuzione degli oneri di svalutazione. Questi effetti sono stati in parte controbilanciati dall'impatto della discesa dei prezzi del petrolio e di un aumento della svalutazione (escluse le perdite per diminuzione di valore). La diminuzione del 43% dal 2012 al 2013 ha rispecchiato un aumento degli oneri di ammortamento (in parte trainato da perdite per diminuzione di valore), una diminuzione delle plusvalenze da dismissioni, un aumento delle spese di esplorazione (trainato principalmente dalle cancellazioni di pozzi), un aumento delle spese di gestione e una diminuzione dei realizzi di liquidi e di GNL. Gli utili nel 2013 hanno anche risentito di un deterioramento del contesto operativo in Nigeria e dell'impatto dell'indebolimento del dollaro australiano su una passività fiscale differita. Questi effetti sono stati in parte controbilanciati dal contributo dell'impianto di GNL Pearl nel Qatar e dall'aumento dei prezzi di realizzo del gas nel continente americano, unitamente a plusvalenze fiscali nette nel 2013 rispetto agli oneri fiscali netti e ai maggiori accantonamenti per disattivazione del 2012.</p> <p>L'utile della divisione Downstream per il 2014 è stato di USD 3.411 milioni, rispetto agli USD 3.869 milioni del 2013 e agli USD 5.382 milioni del 2012. La diminuzione del 12% dal 2013 al 2014 ha rispecchiato oneri notevolmente superiori per perdite per diminuzione di valore, in parte controbilanciati da margini di raffinazione realizzati più alti, da utili più alti da Trading e Supply e da costi inferiori (principalmente in conseguenza di disinvestimenti). La diminuzione del 28% dal 2012 al 2013 ha rispecchiato margini di raffinazione realizzati molto più bassi e oneri per perdite per diminuzione di valore più alti, in parte controbilanciati da maggiori contributi da parte di Chemicals e Trading.</p> <p>L'utile della divisione Corporate per il 2014 è stato in realtà una perdita di USD 156 milioni, rispetto a una plusvalenza di USD 372 milioni nel 2013 e a una perdita di USD 203 milioni nel 2012. Rispetto al 2013, gli utili della divisione Corporate nel 2014 hanno rispecchiato una diminuzione dei crediti d'imposta, un aumento degli interessi passivi netti ed effetti negativi dei tassi di cambio. Rispetto al 2012, gli utili nel 2013 sono stati superiori principalmente a motivo di un credito d'imposta, del riaddebito di certi costi ai segmenti di attività e di interessi passivi netti inferiori, in parte controbilanciati da effetti negativi dei tassi di cambio.</p> <p>L'utile della divisione Upstream per i primi nove mesi del 2015 è stato una perdita di USD 5.330 milioni rispetto a una plusvalenza di USD 13.196 milioni per i primi nove mesi del 2014. Rispetto ai primi nove mesi del 2014, l'utile ha rispecchiato prezzi del petrolio e del gas notevolmente più bassi, un onere relativo a decisioni della direzione di fermare i progetti a lungo termine, e perdite per diminuzione di valore dovute alle prospettive relative al prezzo del petrolio e del gas, in parte controbilanciati da una diminuzione dei costi. L'indebolimento del dollaro australiano e del real brasiliano hanno ridotto gli utili di circa USD 1.130 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto a una plusvalenza di circa USD 149 milioni al netto delle imposte nel 2014, nello stesso periodo.</p> <p>L'utile della divisione Downstream per i primi nove mesi del 2015</p>
--	--	--

è stato di USD 7.741 milioni, rispetto agli USD 1.867 milioni dei primi nove mesi del 2014. L'utile della divisione Downstream rispetto ai primi nove mesi del 2014 ha beneficiato di maggiori contributi provenienti dalla fabbricazione, che rispecchiano margini di raffinazione realizzati superiori e una performance di gestione migliore. L'utile ha anche beneficiato di costi inferiori e di una tassazione inferiore. Questo è stato in parte controbilanciato dall'impatto negativo degli effetti dei cambi nella commercializzazione, malgrado una performance sottostante più positiva. I contributi provenienti dal settore Chemicals sono aumentati in conseguenza di un miglioramento delle condizioni del mercato intermediato, che ha più che controbilanciato l'impatto della chiusura di unità sul sito chimico di Moerdijk nei Paesi Bassi.

L'utile della divisione Corporate per i primi nove mesi del 2015 è stato una perdita di USD 130 milioni, rispetto a una perdita di USD 124 milioni per i primi nove mesi del 2014. Non vi è stata alcuna variazione sostanziale nei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo nel 2014.

Ad eccezione dell'emissione di un finanziamento di debito da parte del mercato dei capitali di USD 5 miliardi in data 10 novembre 2015, non vi è stato alcun mutamento significativo della condizione finanziaria e nei risultati operativi del Gruppo Shell dal 30 settembre 2015, data di predisposizione dell'ultimo rendiconto finanziario infrannuale non sottoposto a revisione del Gruppo Shell pubblicato.

Informazioni finanziarie relative al Gruppo BG

Nelle seguenti tabelle sono illustrate informazioni finanziarie selezionate sugli esercizi passati che riassumono i risultati operativi e la situazione finanziaria del Gruppo BG per i tre esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e al 30 settembre 2014. Le informazioni fornite per esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono certificate e le informazioni per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 (e le informazioni comparative per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014) non sono certificate. Le informazioni finanziarie selezionate sono state predisposte in conformità ai principi contabili IFRS, come adottati dall'UE.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IN MILIONI DI USD, SALVO QUANTO ALTRIMENTI INDICATO)

	Novembre fino al 30 settembre (non certificati)			Esercizio chiuso al 31 dicembre (certificato)			
	2015	2014		2014	2013	2012	
	(Come riportato)	(Ripresentato) [A]	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	Riformulato [B]	(Come riportato)
Ricavi	11.927	15.083	15.083	19.289	19.192	18.933	18.933
Altri utili di gestione	91	446	446	660	119	267	267
Ricavi e altri utili di gestione del Gruppo	12.018	15.529	15.529	19.949	19.311	19.200	19.200
Costi di gestione	(10.335)	(10.186)	(10.186)	(13.572)	(11.827)	(11.355)	(11.358)
Profitti e perdite sull'alienazione di attività immobilizzate e perdite per diminuzione di valore	2.478	836	836	(8.120)	(3.817)	(1.651)	(1.651)
Quota dei risultati al netto	108	176	-	-0	-0	-0	-0

delle imposte da joint venture e collegate							
Utile(perdita) di gestione	4.269	6.355	6.179	(1.743)	3.667	6.194	6.191
Utile finanziario	126	92	92	153	169	222	222
Costi finanziari	(255)	(443)	(443)	(906)	(283)	(360)	(336)
Quota dei risultati al netto delle imposte da joint venture e collegate	-	-	176	166	336	289	289
Utile(perdita) ante imposte	4.140	6.004	6.004	(2.330)	3.889	6.345	6.366
Imposte	(1.783)	(2.025)	(2.025)	1.279	(1.684)	(3.052)	(3.057)
Utile(perdita) per il periodo da operazioni continuative	2.357	3.979	3.979	(1.051)	2.205	3.293	3.309
Utile per il periodo da attività operative cessate	6	7	7	7	245	1.324	1.304
Utile(perdita) per il periodo	2.363	3.986	3.986	(1.044)	2.450	4.617	4.613
Utile attribuibile a partecipazioni di minoranza	-	-	-	-	9	94	94
Utile(perdita) attribuibile agli azionisti di BG	2.363	3.986	3.986	(1.044)	2.441	4.523	4.519
Utile base per azione	\$0.693	\$1,170	\$1,170	\$ (0,306)	\$0,717	\$1,332	\$1,331
Utile diluito per azione	\$0.689	\$1,164	\$1,164	\$ (0,306)	\$0,714	\$1,324	\$1,323

[A] Dall'1 gennaio 2015, il Gruppo BG presenta i risultati al netto delle imposte di joint venture e collegate all'interno dell'utile di gestione. Le informazioni comparative sono state qui ripresentate per coerenza.

[B] Lo IAS 19 Rivisto - Benefici per i Dipendenti è stato adottato l'1 gennaio 2013, con effetto retroattivo. La revisione elimina l'utilizzo del metodo del corridoio di contabilizzazione delle plusvalenze e delle perdite attuariali e del rendimento delle attività a servizio del piano derivante in relazione a piani di benefici definiti, e introduce modifiche della maniera in cui tali piani sono contabilizzati sotto la voce "utile" e "altri utili complessivi". Queste modifiche sono applicate retroattivamente al periodo comparativo (l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012), come incluso nel rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

(in MILIONI DI USD)

	al 30 settembre (non certificato)		al 31 dicembre (certificato)			
	2015	2014	2014	2013	2012	
	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	(Come riportato)	Riformulato [B]	(Come riportato)
Attività						
Avviamento e altre attività immateriali ^[A]	3.359	4.231	3.135	3.889	4.493	4.493
Attività materiali	36.179	44.960	35.855	42.225	43.925	43.925
Investimenti	4.041	3.597	3.547	2.933	2.488	2.488
Attività fiscali differite	2.837	1.260	3.949	1.397	821	778
Crediti verso fornitori e altri crediti	1.077	898	1.068	777	896	896
Surplus di prestazioni pensionistiche	213	-	-	-	-	-
Contratti su materie prime e altri strumenti finanziari derivati	252	515	287	623	532	532
Attività immobilizzate	47.958	55.461	47.841	51.844	53.155	53.112
Rimanenze	1.175	1.143	1.194	838	792	792
Crediti verso fornitori e altri crediti	4.116	5.870	5.042	6.900	6.369	6.369
Crediti fiscali correnti	154	72	151	77	25	25
Contratti su materie prime e altri strumenti finanziari derivati	134	192	235	107	129	129
Disponibilità liquide	6.324	4.267	5.295	6.208	4.434	4.434
Attività circolanti	11.903	11.544	11.917	14.130	11.749	11.749
Attività classificate come detenute a scopo di vendita	-	181	2.088	0	386	386
Totale attività	59.861	67.186	61.846	65.974	65.290	65.247
Passività						
Prestiti	(416)	(60)	(1.586)	(475)	(1.064)	(1.064)
Debiti verso fornitori e altri debiti	(4.133)	(5.381)	(4.768)	(5.631)	(5.301)	(5.301)
Passività fiscali correnti	(1.105)	(1.803)	(1.412)	(1.831)	(1.377)	(1.377)
Contratti su materie prime e altri strumenti finanziari derivati	(160)	(151)	(128)	(297)	(423)	(423)
Passività circolanti	(5.814)	(7.395)	(7.894)	(8.234)	(8.165)	(8.165)
Prestiti	(15.276)	(15.898)	(15.921)	(17.054)	(14.443)	(14.443)

Debiti verso fornitori e altri debiti	(168)	(126)	(136)	(150)	(123)	(123)
Contratti su materie prime e altri strumenti finanziari derivati	(606)	(92)	(253)	(173)	(347)	(347)
Passività fiscali differite	(3.114)	(4.028)	(2.946)	(4.120)	(4.636)	(4.636)
Passività relative a prestazioni pensionistiche	(70)	(119)	(258)	(168)	(288)	(99)
Fondi per altre passività e oneri	(5.327)	(4.336)	(5.235)	(4.115)	(4.182)	(4.182)
Passività immobilizzate	(24.561)	(24.599)	(24.749)	(25.780)	(24.019)	(23.830)
Passività associate ad attività classificate come detenute a scopo di vendita	-	(291)	(63)	-	(158)	(158)
Totale passività	(30.375)	(32.285)	(32.706)	(34.014)	(32.342)	(32.153)
Attività nette	29.486	34.901	29.140	31.960	32.948	33.094

[A] Le voci sotto "Avviamento e Altre Attività Immateriali" sono state aggregate nel Rapporto Annuale di BG per il 2014, ma sono state mostrate separatamente in esercizi precedenti. Nella tabella di cui sopra, gli importi sono stati aggregati per il relativo periodo finanziario.

[B] Lo IAS 19 Rivisto - Benefici per i Dipendenti è stato adottato l'1 gennaio 2013, con effetto retroattivo. La revisione elimina l'utilizzo del metodo del corridoio di contabilizzazione delle plusvalenze e delle perdite attuariali e del rendimento delle attività a servizio del piano derivante in relazione a piani di benefici definiti, e introduce modifiche della maniera in cui tali piani sono contabilizzati sotto la voce "utile" e "altri utili complessivi". Queste modifiche sono applicate retroattivamente al periodo comparativo (l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012), come incluso nel rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
(in MILIONI DI USD)

	Novembre mesi chiusi al 30 settembre (non certificati)		Esercizio chiuso al 31 dicembre (certificato)		
	2015 (Come riportato)	2014 (Come riportato)	2014 (Come riportato)	2013 (Come riportato)	2012 (Come riportato)
Flusso di cassa netto da attività operative	2.728	5.723	7.399	7.817	7.995
Flusso di cassa netto utilizzato in attività d'investimento	726	(5.887)	(8.216)	(6.282)	(6.895)
Flusso di cassa netto utilizzato in attività di finanziamento	(2.485)	(1.764)	(91)	169	(209)
Aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide	969	(1.928)	(908)	1.704	891
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.295	6.208	6.208	4.520	3.601
Effetto dei tassi di cambio	60	(13)	(5)	(16)	28
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.324	4.267	5.295	6.208	4.520

In questi periodi si sono verificati i seguenti cambiamenti significativi della situazione finanziaria e dei risultati di gestione del Gruppo BG.

Il Gruppo BG ha riportato una perdita nel 2014 per USD 1.044 milioni rispetto a un utile di USD 2.441 milioni nel 2013 e a un utile di USD 4.523 nel 2012. La perdita nel 2014 ha rispecchiato principalmente USD 5.928 milioni di perdite per diminuzione di valore al netto delle imposte di certe attività della divisione Upstream soprattutto in Australia, in Egitto, nel Mare del Nord, in Tunisia e negli Stati Uniti, in parte controbilanciate da USD 952 milioni di plusvalenze al netto delle imposte derivanti dalla vendita e dal ri-noleggio di sei piroscafi a GNL e dall'alienazione della partecipazione del Gruppo BG nel gasdotto con modalità CATS (Sistema di trasmissione zona centrale) nel Mare del Nord. Inoltre, la diminuzione degli utili dal 2013 al 2014 ha incluso una forte diminuzione di USD 1.020 milioni dell'utile di gestione nel segmento Upstream, in quanto l'impatto dell'aumento della produzione del petrolio del Brasile è stato più che controbilanciato da una diminuzione dei prezzi del petrolio e dei liquidi, dei volumi di produzione delle altre attività della divisione Upstream e da un aumento dei costi operativi. Gli utili per il 2013 hanno incluso USD

		<p>2.391 milioni di perdite per diminuzione di valore, al netto delle imposte, di certe attività della divisione Upstream in Egitto e negli Stati Uniti, in parte controbilanciate da USD 398 milioni di plusvalenze al netto delle imposte derivanti da certe alienazioni di attività non strategiche. Gli utili nel 2012 hanno incluso una plusvalenza al netto delle imposte di USD 1.194 milioni relativa ad alienazioni, tra cui la vendita di alcune partecipazioni del Gruppo BG in Comgás in Brasile, Quintero GNL in Cile e il 10% della partecipazione del 32,5% del Gruppo BG nel progetto relativo al condensato di gas del Karachaganak.</p> <p>L'utile per i primi nove mesi del 2015 è stato di USD 2.363 milioni rispetto a un utile di USD 3.986 milioni per i primi nove mesi del 2014. Questa diminuzione degli utili nel 2015 rispecchia l'impatto della diminuzione significativa dei prezzi delle materie prime in tutte le attività del Gruppo BG, solo parzialmente controbilanciata da un aumento dei volumi di GNL e della produzione della divisione Upstream.</p> <p>Non vi è stato alcun mutamento significativo della condizione finanziaria e nei risultati operativi del Gruppo BG dal 30 settembre 2015, data di predisposizione dell'ultimo rendiconto finanziario infrannuale non sottoposto a revisione del Gruppo BG pubblicato.</p>
B.8	Informazioni finanziarie essenziali <i>pro forma</i> selezionate	<p>Il conto economico consolidato <i>pro forma</i> non certificato e la situazione patrimoniale per il Gruppo Aggregato sono stati predisposti in conformità all'Allegato II del Regolamento PD su una base coerente con le politiche e la presentazione adottate in relazione al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al bilancio infrannuale non certificato relativo a nove mesi chiuso al 30 settembre 2015.</p> <p>Le informazioni finanziarie <i>pro forma</i> consolidate non certificate sono state predisposte a soli fini illustrativi, per illustrare l'effetto dell'acquisizione del Gruppo BG da parte del gruppo Shell sul conto economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Shell come se avesse avuto luogo in data 1 gennaio 2014, nel caso del conto economico, e in data 30 settembre 2015, nel caso della situazione patrimoniale. Per loro natura, il conto economico <i>pro forma</i> non certificato e la situazione patrimoniale riguardano una situazione ipotetica. Non rappresentano i risultati di gestione o la situazione finanziaria effettivi del Gruppo Shell, né come sarebbero stati i risultati di gestione o la situazione finanziaria effettivi del Gruppo Aggregato se l'Aggregazione fosse stata completata alle date indicate.</p> <p>L'utile ante imposte <i>pro forma</i> consolidato non certificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è pari a USD 25.250 milioni..</p> <p>Il patrimonio netto <i>pro forma</i> consolidato non certificato al 30 settembre 2015 è pari a USD 194.923 milioni.</p>
B.9	Previsioni e stime degli utili	Non applicabile.
B.10	Riserve nelle relazioni dei revisori	Non applicabile. Non vi sono riserve in nessuna relazione dei revisori sulle informazioni finanziarie per gli esercizi passati incluse nel presente Prospetto.
B.11	Capitale circolante -	Non applicabile.

riserve	A giudizio di Shell, il capitale circolante a disposizione del Gruppo Shell è sufficiente per i suoi bisogni attuali, ossia almeno per i 12 mesi successivi alla data del presente Prospetto.
----------------	---

Sezione C – Titoli																																			
Elemento																																			
C.1	Tipo e classe dei titoli	<p>Le Nuove Azioni Shell saranno composte da un numero fino a 1.526.494.336 Azioni Shell di EUR 0,07 ciascuna del capitale di Shell. La tabella che segue indica i codici ISIN e SEDOL con i quali saranno negoziate le Nuove Azioni Shell.</p> <p>ISIN E SEDOL PER LE NUOVE AZIONI SHELL</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>Azioni A Shell</th> <th>Azioni B Shell</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>LSE</i></td> </tr> <tr> <td>ISIN</td> <td>GB00B03MLX29</td> <td>GB00B03MM408</td> </tr> <tr> <td>SEDOL</td> <td>B03MLX2</td> <td>B03MM40</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>Euronext Amsterdam</i></td> </tr> <tr> <td>ISIN</td> <td>GB00B03MLX29</td> <td>GB00B03MM408</td> </tr> <tr> <td>SEDOL</td> <td>B09CBL4</td> <td>B09CBN6</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;">ADS A Shell ADS B Shell</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>NYSE</i></td> </tr> <tr> <td>ISIN</td> <td>US7802592060</td> <td>US7802591070</td> </tr> <tr> <td>SEDOL</td> <td>B03MM62</td> <td>B03MM73</td> </tr> </tbody> </table>		Azioni A Shell	Azioni B Shell		<i>LSE</i>		ISIN	GB00B03MLX29	GB00B03MM408	SEDOL	B03MLX2	B03MM40		<i>Euronext Amsterdam</i>		ISIN	GB00B03MLX29	GB00B03MM408	SEDOL	B09CBL4	B09CBN6		ADS A Shell ADS B Shell			<i>NYSE</i>		ISIN	US7802592060	US7802591070	SEDOL	B03MM62	B03MM73
	Azioni A Shell	Azioni B Shell																																	
	<i>LSE</i>																																		
ISIN	GB00B03MLX29	GB00B03MM408																																	
SEDOL	B03MLX2	B03MM40																																	
	<i>Euronext Amsterdam</i>																																		
ISIN	GB00B03MLX29	GB00B03MM408																																	
SEDOL	B09CBL4	B09CBN6																																	
	ADS A Shell ADS B Shell																																		
	<i>NYSE</i>																																		
ISIN	US7802592060	US7802591070																																	
SEDOL	B03MM62	B03MM73																																	
C.2	Valuta di emissione	Il valore nominale delle Nuove Azioni Shell sarà espresso in euro. Alle Nuove Azioni Shell da negoziarsi: (i) sulla Borsa di Londra sarà attribuito un prezzo in sterline inglesi; (ii) su Euronext Amsterdam sarà attribuito un prezzo in euro; e (iii) nella forma di ADS di Shell, sulla Borsa di New York, sarà attribuito un prezzo in dollari americani.																																	
C.3	Azioni emesse e valore nominale	All'Ultima Data Disponibile, il valore nominale di: (i) il capitale sociale ordinario emesso totale di Shell è pari a EUR 450 milioni suddiviso in 3.990.921.569 Azioni A Shell e in 2.440.410.614 Azioni B Shell, ciascuna avente un valore nominale di EUR 0,07; e (ii) il capitale azionario emesso totale di Shell è composto da EUR 450 milioni (risultante dal capitale sociale ordinario emesso totale di cui al punto (i)) e GBP 50.000 (risultante da 50.000 Azioni Differite in Sterline, ognuna avente un valore nominale di GBP 1). Sia le Azioni Shell, sia le Azioni Differite in Sterline sono state emesse integralmente versate o accreditate come interamente versate. Nessuna Azione Shell Esistente o Azione Differita in Sterline è detenuta come azione propria.																																	
C.4	Descrizione dei diritti	Le Nuove Azioni Shell saranno emesse accreditate come																																	

	relativi ai titoli	interamente versate e avranno pari priorità, sotto ogni aspetto, rispetto alle Azioni Shell in emissione alla data in cui le Nuove Azioni Shell saranno emesse, anche in relazione al diritto di ricevere l'avviso di convocazione e di partecipare e votare alle assemblee plenarie di Shell, al diritto di ricevere e mantenere dividendi e altre distribuzioni dichiarati, effettuati o pagati con riferimento a una data di registrazione che cada dopo la Data di Efficacia (nel caso delle nuove Azioni B Shell, anche con riguardo a eventuali dividendi versati tramite gli accordi di accesso ai dividendi contemplati dallo Statuto di Shell e indicati nel Trust Deed) e di partecipare alle attività di Shell a seguito della liquidazione di Shell. Come nel caso delle Azioni Shell in emissione alla Data di Efficacia, le Nuove Azioni Shell non saranno soggette a disposizioni sul rimborso.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli	Non applicabile. Le Nuove Azioni Shell saranno liberamente trasferibili e non vi sono restrizioni al trasferimento nel Regno Unito.
C.6	Ammissione / mercati regolamentati in cui i titoli sono negoziati	<p>Saranno effettuate richieste presso: (i) la FCA per l'ammissione delle Nuove Azioni Shell al segmento di quotazione premium sul Listino Ufficiale; (ii) la Borsa di Londra per l'ammissione delle Nuove Azioni Shell alla negoziazione sul suo mercato principale dei titoli quotati; (iii) Euronext Amsterdam per l'ammissione delle Nuove Azioni Shell alla quotazione e alla negoziazione su Euronext Amsterdam; e (iv) alla Borsa di New York affinché le Nuove Azioni Shell possano essere depositate con le Shell ADS Depositary in cambio delle ADSs Shell corrispondenti per categoria e ammontare che possono essere negoziate sulla Borsa di New York.</p> <p>Shell non ha effettuato, né intende attualmente effettuare, alcuna richiesta di ammissione delle Nuove Azioni Shell alla quotazione o alla negoziazione su altre borse valori.</p>
C.7	Politica dei dividendi	<p><i>Diritto al dividendo di BG</i></p> <p>In data 8 aprile 2015 il Consiglio di Shell e il Consiglio di BG hanno convenuto che gli azionisti di BG continueranno ad avere il diritto di ricevere il loro dividendo finale per il 2014, pari a USD 0,1437 per Azione BG, che era già stato annunciato da BG al momento dell'Annuncio e che è stato versato il 22 maggio 2015, nonché il dividendo infrannuale in relazione al semestre chiuso al 30 giugno 2015, pari a USD 0,1438 per Azione BG, che è stato annunciato il 31 luglio 2015 e versato in data 11 settembre 2015.</p> <p>Inoltre, qualora l'Aggregazione sia completata dopo la data di registrazione del dividendo infrannuale di Shell per il quarto trimestre 2015 (il 19 febbraio 2016), gli Azionisti di BG avranno il diritto di ricevere un ulteriore dividendo di BG in relazione al 2015 non superiore al dividendo finale per il 2014, pari a USD 0,1437 per Azione BG. Se invece l'Aggregazione ha luogo prima della data di registrazione del dividendo infrannuale di Shell per il quarto trimestre 2015, gli Azionisti di BG riceveranno tale dividendo di Shell e non riceveranno alcun ulteriore dividendo di BG per il 2015.</p> <p><i>Diritto al dividendo di Shell</i></p>

		<p>Gli Azionisti di BG beneficeranno dell'accesso alla politica dei dividendi di Shell in relazione a ciascun dividendo per il quale la data di registrazione cada dopo il completamento dell'Aggregazione. Shell conferma la propria intenzione di versare dividendi di USD 1,88 per Azione Shell nel 2015 e almeno lo stesso importo nel 2016.</p> <p>È intenzione di Shell che i dividendi siano annunciati e versati su base trimestrale. I dividendi sono pagabili a soggetti registrati quali Azionisti di Shell alla data di registrazione relativa al dividendo del caso.</p> <p>Shell intende aumentare il dividendo in dollari americani in linea con la sua visione degli utili e flussi di cassa sottostanti del Gruppo Shell. Nel fissare il dividendo, gli amministratori di Shell guardano a una serie di fattori, inclusi il macro-contesto, il bilancio attuale e i futuri piani d'investimento.</p>
--	--	---

Sezione D — Rischi		
Elemento		
D.1	Informazioni essenziali su rischi essenziali specifici della società o del suo settore	<ul style="list-style-type: none"> • Il Gruppo Shell e il Gruppo BG sono esposti, e qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato sarà esposto, all'oscillazione dei prezzi del greggio, del gas naturale, e dei prodotti petrolchimici. • La capacità del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato di assicurare rendimenti competitivi e di perseguire opportunità commerciali dipende in parte dalla solidità e, in ultima analisi, dalla correttezza delle loro ipotesi relative ai prezzi. • La capacità del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato di raggiungere obiettivi strategici dipende - o, nel caso del Gruppo Aggregato, dipenderà - dal modo in cui gli stessi reagiscono alla dinamica concorrenziale. • Il Gruppo Shell e il Gruppo BG sono esposti - e qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato sarà esposto - a rischi di tesoreria e di negoziazione, inclusi il rischio di liquidità, il rischio di tasso, il rischio di cambio, il rischio relativo ai prezzi delle materie prime e il rischio di credito, e sono influenzati dal contesto macroeconomico globale e dalle condizioni dei mercati finanziari e delle materie prime. • La produzione futura di idrocarburi del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato dipende dalla realizzazione di progetti grandi e complessi e dalla loro capacità di sostituire riserve comprovate di petrolio e di gas. • Un deterioramento della reputazione commerciale del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato, potrebbe avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sui loro marchi, sulla loro capacità di ottenere nuove risorse e

		<p>sulle loro licenze di esercizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crescenti preoccupazioni relative al cambiamento del clima potrebbero portare ad ulteriori provvedimenti giuridici e/o regolamentari che potrebbero causare ritardi o annullamenti di progetti e un aumento dei costi per il Gruppo Shell, per il Gruppo BG, e, qualora l'Aggregazione sia completata, per il Gruppo Aggregato. • La natura delle operazioni del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato espone le comunità in cui lavorano e loro stessi a una vasta gamma di rischi relativi a igiene, sicurezza e ambiente. • Il Gruppo Shell e il Gruppo BG operano, e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato opererà, in molte giurisdizioni che hanno vari livelli di stabilità politica, giuridica e fiscale. Questo li espone, o, nel caso del Gruppo Aggregato, potrebbe esporlo, a una grande varietà di sviluppi politici che potrebbero causare modifiche di termini commerciali, leggi e regolamenti. Inoltre, il Gruppo Shell, il Gruppo BG, il Gruppo Aggregato e le loro collegate e accordi congiunti devono fare fronte, o, nel caso del Gruppo Aggregato, dovranno fare fronte, al rischio di contenzioso e controversie in tutto il mondo. • Un deterioramento del contesto commerciale e operativo in Nigeria potrebbe avere un sostanziale impatto pregiudizievole sul Gruppo Shell e, qualora l'Aggregazione sia completata, sul Gruppo Aggregato. • Le attività del Gruppo Shell e del Gruppo BG espongono tali gruppi, e, qualora l'Aggregazione sia completata, le attività del Gruppo Aggregato esporranno tale gruppo, a instabilità sociale, disordini civili, terrorismo, pirateria, atti di guerra e malattie pandemiche che potrebbero avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sulla loro attività, sui loro risultati di gestione e sulla loro situazione finanziaria. • Il Gruppo Shell e il Gruppo BG fanno molto affidamento, e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato farà molto affidamento, su sistemi IT per le loro attività. • Il Gruppo Shell ha, e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato avrà, notevoli impegni pensionistici, il cui finanziamento è soggetto ai rischi dei mercati dei capitali. • La stima delle riserve comprovate di petrolio e gas comporta giudizi soggettivi basati sulle informazioni disponibili e l'applicazione di regole complesse; pertanto, sono possibili successivi aggiustamenti al ribasso. • Molti dei principali progetti e operazioni del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono, e, qualora l'Aggregazione sia completata, quelli del Gruppo Aggregato saranno, condotti in accordi congiunti o con collegate. Questo
--	--	---

		<p>potrebbe ridurre il loro livello di controllo e la loro capacità di individuare e gestire i rischi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le violazioni di leggi e/o regolamenti comportano multe e potrebbero esporre il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato a sanzioni penali, interdizione e azioni civili. • Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato potrebbero non riuscire ad effettuare con successo acquisizioni e disinvestimenti nel perseguimento delle loro strategie.
D.3	<p>Informazioni essenziali sui rischi principali relativi ai titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il completamento dell'Aggregazione è soggetto a varie Condizioni, che potrebbero non essere soddisfatte o essere oggetto di rinuncia, e potrebbero causare ritardi nel completamento dell'Aggregazione. • Il successo del Gruppo Aggregato dipenderà dalla capacità dello stesso di integrare il Gruppo Shell e il Gruppo BG e di assicurare il valore delle attività sottostanti aggregate e di eseguire con successo il programma di dismissione pianificato; i benefici finanziari e le sinergie attese dall'Aggregazione potrebbero non essere pienamente ottenuti. • Il Gruppo Shell e il Gruppo BG dipendono, e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato dipenderà, dalla propria capacità di attirare, mantenere e motivare i propri dipendenti chiave con le competenze necessarie. • Le incertezze relative agli effetti dell'Aggregazione potrebbero avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul Gruppo Shell, sul Gruppo BG, e, qualora l'Aggregazione sia completata, sul Gruppo Aggregato. • Il valore delle Azioni Shell e delle ADS Shell potrebbe oscillare in maniera significativa. • Le Azioni A Shell e le Azioni B Shell, le ADS A Shell e le ADS B Shell potrebbero essere negoziate a prezzi diversi. • Shell, Shell Transport e, a seguito del completamento dell'Aggregazione, BG potrebbero interrompere il Meccanismo di Accesso ai Dividendi in qualsiasi momento, a loro esclusiva discrezione (fatti salvi eventuali requisiti regolamentari), e non vi può essere garanzia che Shell Transport e, a seguito del completamento dell'Aggregazione, BG abbiano riserve distribuibili sufficienti per pagare dividendi, o la loro quota di dividendi, sulle Azioni con Accesso a Dividendi. • Shell potrebbe non attuare il suo programma di riacquisto di azioni come previsto e / o il Programma di Dividendi Scrip potrebbe continuare più a lungo di quanto attualmente previsto. • Gli Azionisti di Shell potrebbero non ricevere un rendimento del loro investimento o potrebbero ricevere un rendimento negativo e perdere parte o la totalità del

		<p>capitale investito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rimedi degli azionisti per gli investitori in Shell potrebbero essere limitati dallo Statuto di Shell.
--	--	---

Sezione E — Offerta		
Elemento		
E.1	Proventi netti totali e spese totali stimate	<p>Non vi sono proventi netti percepibili da Shell.</p> <p>I costi e le spese totali relativi all'emissione del presente Prospetto, alla Circolare e alla negoziazione, predisposizione e attuazione dell'Aggregazione pagabili da Shell sono stimati tra USD 446 milioni e USD 467 milioni (inclusi commissioni regolamentari, spese di quotazione, onorari e spese professionali, costi di stampa e distribuzione di documenti e costi di stampa inglesi, IVA e altre tasse escluse).</p>
E.2a	Ragioni dell'offerta, utilizzo dei proventi, importo netto dei proventi stimato	<p>L'emissione proposta delle Nuove Azioni Shell cui fa riferimento il presente Prospetto è effettuata in relazione all'offerta di liquidità e azioni consigliata di Shell per l'intero capitale sociale ordinario emesso e da emettersi di BG.</p> <p>Non vi sono proventi (e, pertanto, non vi è nessun importo netto dei proventi stimato) percepibili da Shell in conseguenza dell'emissione delle Nuove Azioni Shell.</p> <p>L'Aggregazione è destinata ad essere effettuata tramite uno <i>scheme of arrangement</i> ("l'Accordo") di BG sancito dal tribunale ai sensi della Parte 26 del Companies Act del 2006.</p> <p>Gli Amministratori di Shell ritengono che l'Aggregazione rappresenti un'ottima opportunità per gli azionisti di Shell e per quelli di BG di beneficiare del grande valore derivante dalla combinazione di due portafogli che presentano una grande complementarietà.</p> <p>BG è assolutamente complementare alle priorità strategiche delle acque profonde e di GNL di Shell. Shell prevede che l'Aggregazione accelererà e diminuirà i rischi della sua strategia di crescita attuale quale compagnia petrolifera internazionale leader nell'innovazione nei settori GNL e acque profonde.</p> <p>L'Aggregazione aggiungerà circa il 25% alle riserve comprovate di petrolio e gas del Gruppo Shell al 31 dicembre 2014^[A] e il 20% alla produzione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014, e fornirà al Gruppo Shell posizioni più forti in nuovi progetti competitivi nel settore del petrolio e del gas, soprattutto nei settori GNL in Australia e acque profonde in Brasile.</p> <p>Una serie di posizioni upstream migliorate costituirà un trampolino per cambiare e rimodellare il Gruppo Shell, trainando le vendite di attività e una spesa ridefinita, creando così un gruppo più semplice e più focalizzato. Questo significa poi che il Gruppo Shell può sfruttare al meglio i suoi punti di forza strategici su una scala più</p>

	<p>estesa, consentendo una maggiore prevedibilità nel gruppo e un modo migliore di ordinare i canali di opportunità di progetto del Gruppo Aggregato.</p> <p>Il risultato sarà una nuova organizzazione per il Gruppo Shell che Shell prevede sarà un gruppo che genererà maggiori rendimenti e maggiore liquidità, con rendimenti migliori per gli azionisti in qualsiasi contesto di prezzi del petrolio ragionevolmente atteso.</p> <p>Il Gruppo Aggregato sarà concentrato su tre pilastri – I motori di cassa del Gruppo Shell (upstream e downstream), le acque profonde e il GNL.</p> <p>Nel settore Deepwater (acque profonde), il Gruppo Shell realizzerà, con l'integrazione del Gruppo BG, un'attività di punta altamente competitiva e redditizia all'interno della nuova divisione Upstream del Gruppo Shell.</p> <p>L'attività Integrated Gas del Gruppo Shell, che è cresciuta fino a diventare un'attività che ha generato negli ultimi tre anni un flusso di cassa medio di USD 11 miliardi l'anno, rispetto agli USD 2 miliardi circa del 2009, sarà stabilita come un'organizzazione autonoma, che rispecchierà le sue dimensioni ampliate e il suo maggiore potenziale d'investimento.</p> <p>Shell prevede che l'Aggregazione produrrà sinergie ante imposte di circa USD 3,5 miliardi l'anno nel 2018 (di cui si è riferito nel codice etico di regolamentazione, c.d. City Code), con un ulteriore potenziale di crescita.</p> <p>Una classificazione elevata del portafoglio a lungo termine del Gruppo Aggregato, un aumento delle vendite di attività e un investimento di capitale rifocalizzato dovrebbero accrescere i flussi di cassa liberi di Shell e la capacità di Shell di coprire costi di capitale, interessi e dividendi in qualsiasi contesto di prezzi del petrolio ragionevolmente prevedibile.</p> <p>Il punto di pareggio del prezzo NAV del petrolio per l'Aggregazione è stimato ai bassi prezzi del petrolio Brent di circa USD60, tenendo conto della struttura dell'operazione, delle condizioni attuali del mercato azionario, delle previsioni di costi operativi ridotti e della spesa in conto capitale nel tempo, nonché di altri fattori, incluse le sinergie.^[E]</p> <p>Shell prevede che l'Aggregazione farà aumentare il flusso di cassa operativo per azione nel 2016, assumendo prezzi del petrolio Brent di circa USD 50 o maggiori.^[E]</p> <p>La valutazione di Shell è che dovrebbe esserci un incremento del flusso di cassa libero per azione nel 2016 come risultato dell'Aggregazione, assumendo prezzi del petrolio Brent di circa USD 50 o maggiore.^{[B] [E]}</p> <p>Shell prevede che l'Aggregazione aumenterà l'utile per azione nel 2017, in base al costo di fornitura corrente (CSS) ed escludendo determinati elementi, assumendo un prezzo del petrolio Brent pari a USD 65 o maggiori.^{[C] [E]}</p> <p>Shell prevede che l'impatto dell'Aggregazione sul rendimento del Gruppo Shell del capitale medio impiegato sia neutro nel 2018, a un prezzo del petrolio Brent pari a</p>
--	--

		<p>USD 60 e che successivamente cresca a prezzi del petrolio simili. ^[D] ^[E]</p> <p>Il Gruppo Aggregato prevede di effettuare cessioni sostanziali a seguito del completamento dell'Aggregazione. Subordinatamente al raggiungimento di quello che il Consiglio di Shell ritiene essere un valore ragionevole per le relative operazioni, Shell prevede che tali cessioni raggiungeranno il valore di USD 30 miliardi nel periodo 2016-2018.</p> <p>Nel breve periodo, gli Azionisti di BG beneficeranno dei dividendi di cui beneficiano gli Azionisti di Shell. Shell conferma la sua intenzione di pagare dividendi pari a USD 1,88 per Azione Shell nel 2015 e almeno lo stesso importo nel 2016. Gli Azionisti di BG avranno il diritto di ricevere ciascun dividendo di Shell per il quale la data di registrazione cada dopo il completamento dell'Aggregazione.</p> <p>Nel medio periodo, tutti gli azionisti beneficeranno del potenziale di maggiori flussi di cassa e di una continua spinta ad accrescere i rendimenti e a migliorare l'efficienza del capitale a partire dal portafoglio aggregato.</p> <p>A condizione che vi siano progressi con la riduzione del debito e un recupero dei prezzi del petrolio, Shell prevede di ritirare il Programma di Dividendi Scrip nel 2017 e di intraprendere un programma di riacquisto di azioni per almeno USD 25 miliardi nel periodo 2017-2020. Shell prevede che questo programma di riacquisto compenserà le azioni emesse ai sensi del Programma di Dividendi Scrip e ridurrà notevolmente il capitale azionario emesso in relazione all'Aggregazione.</p> <p>[A] In base alle riserve comprovate di petrolio e gas del Gruppo Shell calcolate su base SEC al 31 dicembre 2014 di 13.081 mboe e in base alle riserve comprovate di petrolio e gas del Gruppo BG di 3.612 mboe calcolate su base PRMS alla stessa data.</p> <p>[B] Il flusso di cassa libero per azione è calcolato come la differenza tra il flusso di cassa operativo netto e il flusso di cassa da attività di investimento, diviso per numero di azioni. La dichiarazione relativa al 2016 riflette un accrescimento senza tenere conto delle eventuali vendite di assets derivanti dalla Combinazione.</p> <p>[C] Nel caso in cui l'Aggregazione sia completata, è previsto un onere annuale al netto degli effetti fiscali non in denaro sul conto economico del Gruppo Shell attraverso un'intensificazione degli ammortamenti annuali di circa USD 1 miliardo, che è stato inserito in questa dichiarazione.</p> <p>[D] Ai fini della presente dichiarazione, Shell definisce rendimento di gruppo del capitale medio impiegato come reddito per il periodo in questione, su base CCS esclusi determinati elementi, come una percentuale del capitale medio impiegato per il periodo. Valutazioni prospettiche dell'impatto della Aggregazione sul rendimento del capitale medio impiegato dal Gruppo Shell sono state compilate dal <i>management</i> di Shell.</p> <p>[E] Le dichiarazioni secondo cui si prevede che l'Aggregazione aumenterà il flusso di cassa libero per azione, il flusso di cassa operativo per azione, l'utile per azione o la dichiarazione sull'impatto sul rendimento del capitale medio impiegato non dovrebbero essere interpretate come previsioni di utili e sono, pertanto, non sono soggette ai requisiti della Norma 28 del City Code. Queste dichiarazioni sono state calcolate all'Ultima Data Disponibile.</p>
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	L'emissione di Nuove Azioni Shell è destinata ad essere effettuata tramite un accordo ("scheme of arrangement" o l'"Accordo") di BG sancito dal tribunale ai sensi della Parte 26 del Companies Act del 2006. Lo scopo dell'Accordo è

		<p>quello di prevedere che Shell diventi titolare dell'intero capitale sociale ordinario emesso e da emettersi di BG.</p> <p>In data 8 aprile 2015, il Consiglio di Shell e il Consiglio di BG hanno annunciato di avere convenuto i termini dell'Aggregazione, che fornirà a ciascun Azionista di BG (salvo gli Azionisti Limitati) 383 centesimi in contanti e 0,4454 Azioni B Shell per ogni Azione BG (fatta salva ogni eventuale valida decisione adottata da un Azionista BG del caso di ricevere Azioni A Shell ai sensi dell'Alternativa dell'Azione A Shell fornita da Shell o di variare l'importo di contanti e azioni che lo stesso riceve ai sensi della <i>Mix and Match Facility</i> offerta da Shell).</p> <p>L'Accordo è soggetto alle Condizioni e a ulteriori termini e condizioni indicati nello <i>Scheme Document</i>. Queste Condizioni includono: (i) il ricevimento di certe approvazioni antitrust e d'investimento estero, di altri consensi regolamentari e rinunce a o il mancato esercizio di diritti di risoluzione, diritti di prelazione o diritti simili in varie giurisdizioni; (ii) le Assemblee di BG dovranno essere tenute non più tardi del 22° giorno dopo la data prevista per le Assemblee di BG indicata nel Documento dell'Accordo (o l'eventuale data successiva convenuta tra Shell e BG (e approvata dal Tribunale, qualora tale approvazione sia necessaria)); (iii) l'approvazione dell'Accordo e la delibera speciale che autorizza gli Amministratori BG a eseguire l'Accordo e a modificare lo statuto sociale di BG da parte delle maggioranze richieste degli Azionisti di BG alle Assemblee di BG; (iv) l'approvazione della Delibera di Shell da parte degli Azionisti di Shell all'Assemblea Generale di Shell; (v) l'autorizzazione dell'Accordo da parte del Tribunale non più tardi del 22° giorno successivo alla data dell'Udienza del Tribunale fissata nel Documento dell'Accordo (o l'eventuale data successiva convenuta tra Shell e BG (e approvata dal Tribunale, qualora tale approvazione sia necessaria)); e (vi) l'Accordo dovrà prendere effetto non più tardi della Long Stop Date.</p> <p>L'Aggregazione era subordinata a Condizioni Preliminari, quali la ricezione delle autorizzazioni da parte delle autorità <i>antitrust</i> in Australia, Brasile, Cina e UE, nonché l'approvazione degli investimenti esteri in Australia. Come annunciato da Shell e BG in data 14 dicembre 2015, le Condizioni Preliminari si sono verificate. Molte altre autorizzazioni anti-trust e per gli investimenti esteri e consensi regolamentari che dovevano essere ottenuti prima del completamento della Aggregazione sono state ottenute. Alla Ultima Data Disponibile, solo due di tali consensi devono ancora essere ottenuti, segnatamente quelli in Tanzania e Uruguay. E' previsto che tali consensi saranno ottenuti da Shell prima dell'Assemblea.</p>
E.4	Interessi di rilevante importanza	Non applicabile. Per quanto a conoscenza degli Amministratori di Shell, non vi sono interessi di rilevante importanza in relazione all'emissione delle Nuove Azioni Shell.
E.5	Azionisti venditori e accordi di lock-up	Le Nuove Azioni Shell saranno emesse come azioni di nuova emissione in relazione all'Aggregazione; non vi saranno azionisti venditori.

		<p>Gli Amministratori di BG si sono irrevocabilmente impegnati a votare a favore dell'Accordo in relazione alle proprie partecipazioni beneficiarie. Tali impegni irrevocabili restano vincolanti qualora sia effettuata un'offerta competitiva superiore per BG, ma cessano di essere vincolanti alla e a partire dalla data più prossima tra: (i) la Long Stop Date; e (ii) la data in cui l'Accordo è ritirato o scade in conformità ai suoi termini.</p>
E.6	Diluizione	<p>L'emissione delle Nuove Azioni Shell farà aumentare il capitale sociale ordinario emesso di Shell di circa il 24%. Immediatamente dopo l'Ammissione delle Nuove Azioni Shell alla Borsa di Londra, gli ex-Azionisti di BG deterranno circa il 19% del capitale sociale ordinario emesso di Shell.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore	<p>Non applicabile. Non vi sono commissioni, onorari o spese da addebitare agli investitori da parte di Shell in relazione all'emissione delle Nuove Azioni Shell.</p>

PARTE II FATTORI DI RISCHIO

Qualsiasi investimento in, o detenzione di, Nuove Azioni Shell è soggetto a vari rischi. I potenziali investitori in Nuove Azioni Shell devono valutare i fattori e i rischi connessi all'investimento in Nuove Azioni Shell, all'attività del Gruppo Shell e del Gruppo Aggregato e al settore in cui essi operano, o, nel caso del Gruppo Aggregato, in cui opereranno, insieme a tutte le altre informazioni contenute nel presente Prospetto, compresi, in particolare, i fattori di rischio di seguito descritti. Poiché una parte significativa delle operazioni del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono della stessa natura, alcuni dei rischi prospettati di seguito (esclusi quelli specifici propri della Aggregazione) non rappresentano rischi nuovi, derivanti solo dal completamento della Aggregazione, ma rischi sostanziali già esistenti il cui potenziale impatto potrebbe aumentare ad esito della Aggregazione. Per questo motivo, benché la presente sezione descriva i sostanziali fattori di rischio che riguardano il Gruppo Shell e il Gruppo BG, i rischi descritti, a seguito del completamento della Aggregazione, saranno ugualmente rilevanti per, e si configureranno come fattori sostanziali di rischio per il Gruppo Aggregato.

I potenziali investitori devono considerare che i rischi sintetizzati nella Parte I (Sintesi) rappresentano i rischi che gli Amministratori di Shell ritengono essere più significativi per un potenziale investitore, per valutare se investire o meno in Nuove Azioni Shell. Tuttavia, poiché i rischi fronteggiati dal Gruppo Shell e, qualora dovesse completarsi l'Aggregazione, i rischi che il Gruppo Aggregato dovrà fronteggiare, riguardano eventi e dipendono da circostanze che potrebbero o meno verificarsi in futuro, i potenziali investitori devono considerare, non soltanto le informazioni relative ai rischi chiave riassunte nella Parte I (Sintesi), ma anche, tra le altre cose, i rischi e le incertezze descritti di seguito.

Quello che segue non è un elenco esaustivo o una spiegazione di tutti i rischi che potrebbero inficiare le Nuove Azioni Shell, il Gruppo Shell, il Gruppo BG e/o il Gruppo Aggregato. Rischi ulteriori e incertezze relativi alle Nuove Azioni Shell, al Gruppo Shell, al Gruppo BG e al Gruppo Aggregato, di cui al momento gli Amministratori di Shell non sono a conoscenza o che allo stato attuale gli Amministratori di Shell non considerano come rischi sostanziali, potrebbero, singolarmente o congiuntamente, avere un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni o sulla condizione economica e sulle prospettive del Gruppo Shell, del Gruppo BG e del Gruppo Aggregato, e se uno di questi rischi dovesse verificarsi, il prezzo delle Nuove Azioni Shell potrebbe abbassarsi e gli investitori potrebbero perdere tutto o parte del loro investimento.

L'ordine in cui i seguenti fattori di rischio sono elencati non riflette necessariamente la probabilità del loro verificarsi o la relativa rilevanza o il loro potenziale effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati, sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e/o del Gruppo Aggregato e/o sulle prospettive o sul prezzo di mercato delle Nuove Azioni Shell.

I potenziali investitori devono valutare attentamente se un investimento in Nuove Azioni Shell sia o meno adatto a loro, alla luce delle informazioni contenute in questo Prospetto e alla luce della loro condizione personale.

PARTE A: FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO SHELL, AL GRUPPO BG E, IN CASO DI COMPLETAMENTO DELLA FUSIONE, AL NUOVO GRUPPO

- 1. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG sono esposti e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato sarà esposto, all'oscillazione dei prezzi del greggio, del gas naturale, dei prodotti petrolchimici*

I prezzi del greggio, del gas naturale e dei prodotti petrolchimici sono influenzati dall'offerta e dalla domanda, sia a livello globale sia locale. Inoltre, i prezzi di petrolio e gas possono variare indipendentemente l'uno dall'altro. I fattori che influenzano la domanda e l'offerta comprendono problematiche operative, catastrofi naturali, clima, instabilità politica, guerre, condizioni economiche e le attività dei maggiori stati produttori di petrolio e gas.

L'oscillazione dei prezzi potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sul *business*, sui risultati di gestione, sulla condizione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato, nonché sui relativi flussi di cassa e sui guadagni. Per esempio, in un contesto di prezzi ridotti di petrolio e gas, la produzione a monte genererebbe ricavi minori e, di conseguenza, alcuni progetti a lungo termine potrebbero divenire meno redditizi o determinare perdite.

In aggiunta, prezzi ridotti di petrolio e gas potrebbero determinare la cancellazione dal bilancio delle riserve accertate di petrolio e di gas, qualora queste diventassero antieconomiche, in questo tipo di contesto. Periodi prolungati di prezzi ridotti di petrolio e gas o l'aumento dei costi potrebbero determinare il ritardo o la cancellazione di progetti. Inoltre, in passato, alcuni beni sono stati danneggiati e potrebbero essere danneggiati in futuro. Prezzi ridotti di petrolio e gas potrebbero, inoltre, inficiare la capacità di mantenere programmi di investimento a lungo termine. In un contesto di prezzi elevati di petrolio e gas, potrebbero verificarsi aumenti improvvisi nei costi e, in conformità ad alcuni contratti per la ripartizione della produzione, la legittimazione a detenere riserve accertate potrebbe essere limitata. Prezzi elevati potrebbero, inoltre, ridurre la domanda dei prodotti che potrebbero comportare una minor redditività, specificatamente nel settore dell'attività di produzione a valle.

A seguito della Aggregazione, una maggior proporzione degli utili del Gruppo Aggregato e dei flussi di cassa, sarà dovuta alla produzione a monte e alle attività integrate relative al gas, piuttosto che relativa al Gruppo Shell. Di conseguenza, una variazione negli utili e nei flussi di cassa del Gruppo Aggregato quale effetto della fluttuazione del prezzo del petrolio, sarà relativamente maggiore, rispetto a quella del Gruppo Shell.

- 2. La capacità del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato di assicurare rendimenti competitivi e di perseguire opportunità commerciali dipende in parte dalla solidità e, in ultima analisi, dalla correttezza delle loro ipotesi relative ai prezzi*

Sia il Gruppo Shell sia il Gruppo BG utilizzano previsioni sul prezzo di petrolio e di gas, riviste periodicamente, per valutare le decisioni in merito ai progetti e alle opportunità commerciali, inclusa l'Aggregazione e, in caso di completamento della Aggregazione, il Gruppo Aggregato farà lo stesso. Se le previsioni sui prezzi effettuate dal Gruppo Shell, del Gruppo BG e/o del Gruppo Aggregato si rivelassero sostanzialmente errate, si potrebbe verificare un sostanziale effetto negativo sulla loro condizione economica e, conseguentemente, le attività derivanti dalle decisioni strategiche basate su tali previsioni potrebbero non essere più appropriate.

- 3. La capacità del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato di raggiungere obiettivi strategici dipende - o, nel caso del Gruppo Aggregato, dipenderà - dal modo in cui gli stessi reagiscono alla dinamica*

concorrenziale

Le attività del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono esposte e, in caso di completamento della Aggregazione, anche le attività del Gruppo Aggregato saranno esposte alla dinamica concorrenziale. Poiché questi cercano di differenziare i propri prodotti, molti di questi sono competitivi sui diversi mercati. Qualora non riuscissero a gestire adeguatamente le proprie spese, il rapporto tra costi e benefici potrebbe peggiorare e i costi unitari potrebbero aumentare. Qualora fossero in ritardo nell'adeguamento dei loro modelli d'impresa, potrebbero perdere la loro effettiva capacità competitiva su determinati mercati. Tutto ciò potrebbe peggiorarne la complessiva posizione concorrenziale, determinando un sostanziale effetto negativo sulle proprie attività commerciali, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica.

Sempre più spesso, il Gruppo Shell e il Gruppo BG si trovano a competere, soprattutto nell'accesso alle risorse di petrolio e di gas, con enti statali che operano nel settore del gas e del petrolio. Tali enti controllano una quantità maggiore di risorse di petrolio e di gas rispetto alle principali società indipendenti del settore. Gli enti statali hanno accesso a rilevanti risorse e possono essere motivati da ragioni politiche o di altra natura nelle loro decisioni imprenditoriali, che potrebbero inficiare la posizione competitiva del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato, o che potrebbero ostacolare il loro accesso a progetti vantaggiosi.

- 4. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG sono esposti - e qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato sarà esposto - a rischi di tesoreria e di negoziazione, inclusi il rischio di liquidità, il rischio di tasso, il rischio di cambio, il rischio relativo ai prezzi delle materie prime e il rischio di credito, e sono influenzati dal contesto macroeconomico globale e dalle condizioni dei mercati finanziari e delle materie prime*

Le società controllate, gli accordi in compartecipazione e le società collegate del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono soggetti e, in caso di completamento della Aggregazione, quelli del Gruppo Aggregato saranno soggetti alle diverse condizioni del mercato economico e finanziario nel mondo. L'instabilità politica o economica influenza tali mercati. Se i rischi connessi, elencati di seguito, si dovessero verificare, potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulla condizioni economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

Il Gruppo Shell e il Gruppo BG utilizzano strumenti di debito come obbligazioni e polizze di credito al fine di reperire una quantità rilevante di capitale. Qualora l'accesso al mercato di debito dovesse diventare più difficoltoso, il potenziale impatto sulla liquidità potrebbe determinare un sostanziale effetto negativo sulle loro operazioni e, in caso di completamento dell'Aggregazione, su quelle del Gruppo Aggregato. I costi di finanziamento del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, quelli del Gruppo Aggregato potrebbero, inoltre, essere influenzati dalle fluttuazioni dei tassi di interesse o dal deterioramento del merito creditizio.

Sia il Gruppo Shell sia il Gruppo BG sono esposti e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato sarà esposto, alle variazioni dei valori di valuta estera e ai controlli sul cambio, come conseguenza delle loro operazioni di carattere internazionale. La valuta funzionale del Gruppo Shell e del Gruppo BG è il Dollaro (USD). Tuttavia, il Gruppo Shell e il Gruppo BG possiedono in misura apprezzabile beni e sono esposti a perdite in valute diverse (e lo stesso sarà anche per il Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione). Per il Gruppo BG, tali valute includono il dollaro australiano, il Real brasiliano e la sterlina britannica, mentre il Gruppo Shell ha e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato avrà, significative esposizioni finanziarie nella Eurozona e potrebbe essere danneggiato in modo sostanziale da una variazione rilevante del valore dell'Euro o da cambiamenti strutturali dell'Unione Europea o dell'Unione Economica e

Monetaria Europea che investissero l'Euro. Il mercato delle materie prime è una componente importante della produzione a monte e a valle del Gruppo Shell ed è integrata dall'attività di fornitura. Il Gruppo BG opera nel mercato delle materie prime principalmente a sostegno delle attività di ottimizzazione dei propri beni, come parte integrante del proprio mercato globale e della propria attività di trasporto. Mentre il Gruppo Shell e il Gruppo BG intrattengono scambi internazionali e attività di copertura delle materie prime, ma non per tutte le loro attività. Inoltre, anche laddove vi sia attività di copertura questa potrebbe non funzionare come programmato.

Il Gruppo Shell e il Gruppo BG sono esposti al rischio di credito, le loro controparti potrebbero fallire o non essere in grado di soddisfare i pagamenti e/o di adempiere alle obbligazioni previste dagli accordi commerciali. Benché il Gruppo Shell non sia direttamente esposto in maniera significativa al debito pubblico, è possibile che i propri *partners* e i propri clienti possano essere esposti, così da inficiare la loro capacità di adempiere alle obbligazioni, determinando un sostanziale effetto negativo sul Gruppo Shell. In aggiunta, i fondi pensionistici del Gruppo Shell potrebbero investire in titoli di stato. Il Gruppo BG è inoltre esposto ai rischi derivanti da eventi politici ed economici, che potrebbero concorrere a determinare l'inadempimento delle obbligazioni finanziarie nei confronti del Gruppo BG da parte di enti pubblici o di enti a partecipazione statale o comunque avere un'incidenza sulla conclusione e implementazione positiva dei progetti. Per questo motivo, un declassamento del debito pubblico o un *default* potrebbero determinare un effetto sostanziale negativo sul Gruppo Shell, sul Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, sul Gruppo Aggregato.

5. *La produzione futura di idrocarburi del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato dipende dalla realizzazione di progetti grandi e complessi e dalla loro capacità di sostituire riserve comprovate di petrolio e di gas.*

Il Gruppo Shell e il Gruppo BG affrontano e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato affronterà numerose sfide nello sviluppo dei progetti d'investimento, in particolare di quelli lunghi e complessi. Tali sfide riguardano le incertezze relative alla geologia, le condizioni di frontiera, l'esistenza e la disponibilità delle tecnologie necessarie e delle risorse ingegneristiche, la disponibilità di personale competente, l'esistenza di infrastrutture per i trasporti, i ritardi nei progetti, la scadenza di licenze e i potenziali sovraccosti, così come le condizioni tecniche, fiscali, normative, politiche e altre condizioni. Tali sfide sono particolarmente significative negli stati in via di sviluppo e con mercati emergenti, come l'Iraq e il Kazakistan, nelle zone di frontiera e nel settore dei giacimenti sottomarini, come in Brasile. Tali ostacoli potenziali potrebbero inficiare il completamento dei progetti, così come la capacità di adempiere ai relativi obblighi commerciali, e perciò, potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

La futura produzione di petrolio e di gas dipenderà dall'accesso alle nuove riserve accertate attraverso l'esplorazione, la negoziazione con i governi e gli altri proprietari delle riserve accertate e dalle acquisizioni, così come dallo sviluppo e dall'applicazione delle nuove tecnologie e dei processi di recupero per i campi e le miniere esistenti. Il fallimento nella sostituzione delle riserve accertate potrebbe determinare una riduzione nella produzione futura, nei flussi di cassa e degli utili.

6. *Un deterioramento della reputazione commerciale del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, del Gruppo Aggregato, potrebbe avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sui loro marchi, sulla loro capacità di ottenere nuove risorse e sulle loro licenze di esercizio.*

Shell e BG sono aziende *leader* nel campo dell'energia, la loro reputazione costituisce un valore significativo. I Principi Generali dell'attività commerciale di Shell e i Principi Generali dell'attività

commerciale di BG regolano le modalità con cui rispettivamente, il Gruppo Shell e il Gruppo BG conducono i propri affari. Il Gruppo Shell ha adottato il Codice di Comportamento Shell che informa i dipendenti e le controparti del Gruppo Shell su come conformare la propria condotta ai Principi Generali dell'attività commerciale Shell; allo stesso modo, il Gruppo BG fa riferimento ad un vasto numero di regole generali e di politiche, relative a diversi aspetti della propria attività commerciale e dei problemi relativi alla condotta etica. La sfida del Gruppo Shell e del Gruppo BG è quella di assicurare che tutti i dipendenti e tutte le controparti uniformino il proprio comportamento ai Principi Generali dell'attività commerciale di Shell o ai Principi Generali dell'attività commerciale di BG (in quanto applicabili). Effettive o presunte violazioni della *governance* o della normativa regolamentare, potrebbero danneggiare la reputazione del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. Tali violazioni potrebbero influenzare negativamente le loro licenze per operare, potrebbero danneggiare i loro marchi e ridurre la domanda dei consumatori per i prodotti che recano tali marchi, potrebbe danneggiare la loro capacità di assicurare nuove risorse e controparti e compromettere la loro capacità di accedere al mercato dei capitali. Molti altri fattori, incluso il verificarsi dei rischi descritti in questa Parte, potrebbe influenzare negativamente la reputazione del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato e potrebbero determinare un effetto sostanziale negativo sulla loro attività, sui risultati delle loro operazioni e sulle loro condizioni finanziarie.

7. Le prestazioni future del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, quelle del Gruppo Aggregato dipenderanno dalla riuscita dello sviluppo e dell'implementazione delle nuove tecnologie.

La tecnologia e l'innovazione sono essenziali per la capacità del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato di soddisfare in modo competitivo la domanda globale di energia. Qualora non riuscissero a sviluppare la tecnologia adeguata, non avessero accesso alla stessa o non riuscissero ad implementarla efficacemente, la riuscita della loro strategia e le loro licenze ad operare, potrebbero essere negativamente influenzate. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG operano in contesti in cui sono impiegate tecnologie avanzate e il Gruppo Aggregato farà lo stesso. Benché adottino misure atte ad assicurare che tali tecnologie siano sicure per l'ambiente e basate sulle conoscenze attuali, c'è sempre la possibilità di errori sconosciuti e imprevedibili o di effetti ambientali che potrebbero danneggiare la reputazione e le licenze ad operare o che potrebbero esporli ad azioni legali o sanzioni. Questa possibilità potrebbe determinare perdite economiche e avere un sostanziale effetto negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

8. I frequenti cambiamenti climatici potrebbero comportare l'adozione di misure di legge e/o normative aggiuntive che potrebbero determinare ritardi nei progetti o annullamenti e costi più alti per il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, per il Gruppo Aggregato.

Vi è un'attenzione costante e sempre maggiore ai cambiamenti climatici. Ciò potrebbe determinare l'adozione di ulteriori previsioni regolamentari al fine di ridurre l'emissione di gas serra. Nel tempo, il Gruppo Shell si aspetta che una quota sempre maggiore delle proprie emissioni di CO₂ sarà sottoposta a una regolamentazione, con conseguente aumento dei costi.

In futuro, al fine di soddisfare la domanda globale di energia, il Gruppo Shell prevede una crescita della produzione, anche quale risultato dell'Aggregazione, con una crescita delle sue emissioni di CO₂ parallela alla crescita della sua attività. In particolare, il Gruppo Shell prevede che le emissioni di CO₂ provenienti dal *gas-flaring* cresceranno fino a che non saranno installati sistemi di raccolta del gas. Il Gruppo Shell ha intenzione di continuare a lavorare con i suoi

partners al fine di individuare sistemi in grado di catturare il gas che viene bruciato, ma non possono esserci certezze sulla riuscita di tali tentativi. Se il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato non riuscissero a individuare soluzioni praticabili dal punto di vista economico e dell'opinione pubblica, in grado di ridurre le loro emissioni di CO₂ e/o l'intensità di tali emissioni per progetti o prodotti nuovi o già esistenti, potrebbero dover sopportare costi aggiuntivi o sanzioni pecuniarie, ritardi o cancellazioni dei progetti, produzione ridotta e ridotta domanda di idrocarburi, che potrebbero determinare un sostanziale effetto negativo sulla loro attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni economiche.

- 9.** *La natura delle operazioni del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato espone loro e le comunità in cui lavorano, ad un'ampia varietà di rischi connessi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente ("rischi HSSE").*

I rischi HSSE a cui il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato sono potenzialmente esposti, coprono un ampio spettro, data l'area geografica, la varietà e la complessità tecnica delle loro operazioni e il loro uso della tecnologia, che, nonostante le misure di sicurezza adottate, comportano il rischio di danni ambientali sconosciuti o imprevedibili.

Tali operazioni includono la produzione di petrolio e gas, il trasporto e la spedizione via mare di idrocarburi, la raffinazione e la lavorazione di prodotti chimici e le operazioni compiute in zone geografiche o climatiche a rischio, così come quelle compiute in regioni particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale, come gli ambienti marittimi, specialmente i giacimenti sottomarini. Queste e altre operazioni espongono il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato e le comunità in cui essi operano, tra le altre cose, al rischio di incidenti nei principali processi di sicurezza, alle conseguenze di disastri naturali, a scosse di terremoto, a tensioni sociali, a messa in pericolo della salute personale e carenze dal punto di vista della protezione, nonché al crimine. Nel caso si verificasse uno dei più gravi rischi HSSE, come un'esplosione o la fuoriuscita di un idrocarburo, ciò potrebbe determinare lesioni, perdita di vite, danni ambientali, interruzione delle attività commerciali e, a seconda della causa e della gravità, un danno alla reputazione, l'esclusione dalle aggiudicazioni relative ai diritti minerari e, infine, la perdita della licenza ad operare. Come evidenziato sotto, l'assicurazione delle società controllate del Gruppo Shell prevede una copertura assicurativa dei rischi nei confronti di altri enti del Gruppo Shell e cerca di volta in volta di riassicurarsi dall'esposizione ai loro rischi (e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato adotterà, a riguardo, lo stesso approccio) – tuttavia, nel caso di un incidente ambientale, come quello del Giacimento Horizon di BP, non ci sarebbe una copertura assicurativa sufficiente per i riassicuratori o un ricavato da parte di assicuratori terzi per poter adempiere le obbligazioni del Gruppo Shell e del Gruppo Aggregato. In determinate circostanze, potrebbe essere riconosciuta la responsabilità a prescindere da colpa. I requisiti in materia di problemi di HSSE cambiano spesso, è molto probabile che divengano più rigorosi nel corso del tempo. All'operatore potrebbe essere richiesto, come già è avvenuto in Paesi Bassi, di adattare i suoi piani futuri di produzione, influenzando negativamente la produzione e i costi. Rilevanti costi aggiuntivi potrebbero subentrare in futuro, a causa della necessità di adattarsi a tali requisiti o come conseguenza della violazione di, o delle responsabilità previste da leggi e regolamenti HSSE, quali, ad esempio, multe, sanzioni, costi di risanamento e azioni legali da parte di terzi. Per questo motivo, qualora si verificassero, i rischi HSSE potrebbero potenzialmente determinare un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni economiche del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

- 10.** *Il Gruppo Shell si auto assicura contro l'esposizione al rischio e, in caso di completamento dell'Aggregazione, lo stesso farà il Gruppo Aggregato. Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato*

potrebbero incorrere in ingenti perdite, causate da diversi rischi che non sono coperti dall'assicurazione contro i danni a terzi

Le assicurazioni intra-gruppo del Gruppo Shell prevedono una copertura assicurativa contro i danni nei confronti delle altre società del Gruppo Shell. In caso di completamento dell'Aggregazione, lo stesso approccio, per quanto concerne l'assicurazione, sarà applicato al Gruppo Aggregato. Benché le assicurazioni interne a poco a poco potrebbero ottenere una riassicurazione per alcuni rischi, tali riassicurazioni potrebbero non offrire alcuna copertura effettiva in caso di incidenti come quello del Giacimento Horizon di BP. Allo stesso modo, nel caso di danni ambientali, potrebbero non esserci proventi materiali disponibili da parte delle compagnie assicurative per poter adempiere alle obbligazioni del Gruppo Shell del Gruppo Aggregato. Oltre ad avere la sua personale assicurazione interna (per la quale ha una protezione di riassicurazione esterna), il Gruppo BG acquista coperture assicurative sul mercato esterno, al fine di disporre di un temperamento per le perdite rilevanti, ma, come nel caso di quelle del Gruppo Shell, anche le polizze del Gruppo BG sono soggette a limiti, condizioni e termini deducibili e, in quanto conforme alla prassi generale del settore, coprono solo certi aspetti dell'attività commerciale del Gruppo BG. Per questo motivo, il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato, potrebbero subire rilevanti perdite derivanti da vari tipi di rischi non coperti dall'assicurazione contro i danni a terzi, che potrebbero determinare un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sulle operazioni e sulla condizione economica.

11. *Il Gruppo Shell e il Gruppo BG operano e, in caso di completamento dell'Aggregazione il Gruppo Aggregato opererà, in diverse giurisdizioni, che potrebbero avere un diverso grado di stabilità politica, legale e fiscale. Ciò potrebbe esporli o, nel caso del Gruppo Aggregato, potrà esporlo, a un'ampia varietà di sviluppi politici che potrebbero determinare modifiche dei termini contrattuali, delle leggi e dei regolamenti. Inoltre, il Gruppo Shell, il Gruppo BG, il Gruppo Aggregato e i loro accordi in compartecipazione e le società collegate fronteggiano o, nel caso del Gruppo Aggregato fronteggerà, il rischio di azioni legali a livello mondiale.*

Sviluppi in politica, nella legislazione e nei regolamenti possono influenzare ed effettivamente influenzano negativamente le operazioni del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. Tali potenziali sviluppi includono: disinvestimenti coattivi sui beni, espropriazioni di beni immobili, eliminazione o rinegoziazione coattiva dei contratti, imposte aggiuntive incluse quelle sui guadagni imprevisti, restrizioni e deduzioni, azioni volte ad ottenere imposte relative a periodi di imposta chiusi, controlli sugli scambi, obblighi sostanziali interni, controlli sugli scambi esteri, modifiche delle normative in materia ambientale e costosi requisiti operativi e di pubblicità. Un periodo prolungato di prezzi bassi di petrolio e gas potrebbe influenzare la stabilità economica, fiscale, politica, sociale e legale degli stati che dipendono significativamente dai flussi di reddito di petrolio e gas. Questo, a sua volta, potrebbe determinare un effetto sostanziale negativo sul Gruppo Shell, sul Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. L'attuale settore operativo in Brasile, presenta diverse sfide, inclusa la recessione e la crescente inflazione, così come il potenziale conflitto e l'instabilità relativa ai *partners*, che hanno il potenziale per influenzare in termini sostanziali l'attività commerciale del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato. Nelle attività di produzione a monte, questi sviluppi potrebbero danneggiare la proprietà fondiaria, potrebbero rideterminare le locazioni, la titolarità del diritto di produrre idrocarburi, la produzione di tassi, di *royalties* e i prezzi. Parte delle attività del Gruppo Shell e le attività di *LNG Shipping & Marketing* del Gruppo BG potrebbero essere assoggettate al controllo dei prezzi in alcuni stati. A poco a poco, fattori di natura politica e culturale potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sul Gruppo Shell, sul Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, sul Gruppo Aggregato. La non conformità alle politiche e ai regolamenti, potrebbe determinare indagini di controllo, controversie e, in definitiva, sanzioni. Determinati governi e organismi regolatori potrebbero

utilizzare i loro poteri istituzionali per modificare unilateralmente o per cancellare i contratti o gli accordi esistenti, per non adempiere agli impegni contrattuali esistenti o per cercare di aggiudicare le controversie tra privati. Inoltre, determinati governi hanno adottato leggi e regolamenti che potrebbero potenzialmente indurre il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato a violare le leggi e i regolamenti di altri stati, assoggettandoli, così, potenzialmente, a sanzioni sia civili che penali. Tali sviluppi ed esiti potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni economiche del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

12. *Un danno all'attività commerciale e al settore operativo in Nigeria, potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sul Gruppo Shell e, in caso di completamento dell'Aggregazione, sul Gruppo Aggregato.*

Nelle sue operazioni in Nigeria, il Gruppo Shell si trova a contrastare vari rischi e condizioni sfavorevoli, che potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sulla sua attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica. Tali rischi e condizioni includono: i problemi legati alla sicurezza e all'incolumità delle persone, le comunità ospitanti e le operazioni, sabotaggi e furti, la capacità di far rispettare i diritti contrattuali esistenti, azioni legali, infrastrutture limitate, un'eventuale normativa che potrebbe aumentare le imposte o i costi delle operazioni, l'influenza dei prezzi più bassi di petrolio o di gas sulle risorse del governo e sull'instabilità regionale causata dalle attività militari. Inoltre, il governo nigeriano sta valutando una nuova proposta di legge per disciplinare l'industria petrolifera, proposta che, qualora entrasse in vigore potrebbe determinare un effetto sostanziale negativo sulle attività presenti e future che il Gruppo Shell svolge in quello stato (e su quelle che svolgerà il Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione).

13. *Le operazioni del Gruppo Shell e del Gruppo BG li espongono e, in caso di completamento dell'Aggregazione, esporranno il Gruppo Aggregato all'instabilità sociale, ai disordini civili, terrorismo, alla pirateria, ad azioni belliche o ad epidemie, che potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sulla loro attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica.*

Come osservato negli ultimi anni in Nigeria, in Nord Africa e nel Medio Oriente, disordini civili e sociali, sia negli stati in cui operano il Gruppo Shell e il Gruppo BG, sia altrove, possono influenzare e hanno effettivamente influenzato negativamente il Gruppo Shell e il Gruppo BG e, lo stesso potrà dirsi in relazione al Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione. Tali potenziali sviluppi che potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sulle loro attività commerciali, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica, includono atti di terrorismo politico o economico, atti di pirateria marittima, conflitti, inclusi guerre, disordini civili (comprese irruzioni da parte di organizzazioni non governative e politiche) e problemi di sicurezza locale che minacciano il sicuro funzionamento delle loro infrastrutture e del trasporto dei loro prodotti. Epidemie, come l'Ebola, possono influenzare, in maniera diretta o indiretta, lo svolgersi delle operazioni. Se tali rischi dovessero concretizzarsi, potrebbero comportare lesioni, perdita di vite, danni ambientali e l'interruzione delle attività commerciali.

14. *Il Gruppo Shell e il Gruppo BG confidano e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato confiderà, in maniera significativa, sui sistemi IT per lo svolgimento delle operazioni*

Il funzionamento di molti dei processi commerciali del Gruppo Shell e del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione anche del Gruppo Aggregato, dipende dalla disponibilità di sistemi informatici. I sistemi informatici del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono sempre più concentrati in termini geografici, in termini di quantità dei sistemi e delle controparti chiave nel

sostenere la fornitura dei servizi informatici. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG, come molte altre multinazionali, sono e, in caso di completamento dell'Aggregazione, anche il Gruppo Aggregato sarà, l'obiettivo di numerosi tentativi volti ad accedere in maniera illecita alla rete interna dei loro sistemi informatici, compresi tentativi particolarmente sofisticati e coordinati, spesso registrati come minacce persistenti. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG cercano e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato cercherà di controllare e indagare in merito a tutti gli episodi di questo tipo in modo da prevenirli. L'interruzione di fondamentali sistemi informatici o la violazione delle informazioni di sicurezza potrebbero danneggiare la reputazione e avere un effetto sostanziale negativo sulle attività commerciali, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

15. *Il Gruppo Shell e, in caso di completamento dell'Aggregazione, anche il Gruppo Aggregato hanno sostanziali impegni pensionistici, il cui finanziamento è soggetto ai rischi del mercato del capitale*

Le passività connesse a piani a benefici definiti possono essere significative, così come potrebbero esserlo le necessità di finanziamento di tali piani; entrambi dipendono da diversi presupposti. La volatilità dei mercati del capitale e le conseguenze che da ciò derivano sulla *performance* degli investimenti e sui tassi di interesse potrebbero determinare cambiamenti significativi nel livello di finanziamento delle passività future e potrebbero altresì incrementare le passività del bilancio. Il Gruppo Shell pone in essere e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato porrà in essere una vasta gamma di piani pensionistici a benefici definiti, sia nel Regno Unito che oltreoceano e in caso di deficit, il Gruppo Shell e il Gruppo Aggregato potrebbero richiedere significativi contributi in denaro (a seconda dei normative regolamentari applicabili), determinando un effetto sostanziale negativo sulla loro attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica.

16. *La stima di riserve accertate di petrolio e di gas implica valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili e sull'applicazione di complesse regole, tali per cui sono possibili aggiustamenti in difetto.*

La stima delle riserve accertate di petrolio e di gas implica valutazioni soggettive e giudizi basati sulle informazioni disponibili di natura geologica, tecnica, contrattuale ed economica.

Le stime potrebbero variare a causa di nuove informazioni derivanti dalla produzione o dalle attività di trivellazione o derivanti dalla variazione dei fattori economici, compresi quelli relative al prezzo di petrolio e gas e quelli relative alla tassazione o alle politiche normative dei governi ospitanti o da altri fattori. Le stime potrebbero anche essere alterate dalle acquisizioni e dai disinvestimenti, da nuove scoperte, dall'estensione dei campi e delle miniere esistenti, così come dall'applicazione di tecniche testate di recupero. Le stime pubblicate relative alle riserve accertate di petrolio e di gas sono soggette anche alle correzioni degli errori dovuti nell'applicazione delle norme pubblicate e all'evoluzione degli orientamenti.

Al momento, il Gruppo BG stima le proprie riserve accertate sulla base del PRMS. Dal momento che il Gruppo Aggregato stimerà le proprie riserve sulla base delle Norme SEC potrebbero esserci correzioni derivanti dalle differenze intercorrenti tra le due diverse classificazioni. In particolare, potrebbe essere necessario un adattamento laddove le ipotesi economiche utilizzate dalle Norme PRMS e dalle Norme SEC si differenziassero in maniera significativa (per esempio, se il Prezzo Medio Annuale a cui fa riferimento Shell fosse, secondo le stime SEC, significativamente inferiore alle ipotesi di prezzo a cui fa riferimento BG in conformità alle Norme PRMS, è probabile che le stime delle riserve accertate in conformità alle Norme SEC siano inferiori rispetto alle stesse calcolate in conformità al PRMS).

Una stima delle riserve accertate del Gruppo BG esistenti al 31 dicembre 2014, effettuata in conformità alle Regole SEC, è incorporata per riferimento nella Parte XIV (Informazioni relative

al petrolio e al gas). Tale stima è stata predisposta esclusivamente a fini illustrativi e, così come per tutte le altre informazioni contenute in questo prospetto relative alle riserve BG, non è certificata e Shell non ha avuto accesso ai suddetti dati e ipotesi che sono stati impiegati da BG nella sua produzione. Inoltre, data la natura della stima, essa si riferisce ad una situazione ipotetica e non è suscettibile di essere associata ai dati del Gruppo Shell per rappresentare quali sarebbero state le attuali riserve accertate del Gruppo Aggregato, qualora l'Aggregazione fosse stata completata sulla base delle informazioni indicate e Shell stessa avesse presentato le riserve accertate del Gruppo BG sulla base di Norme SEC.

Gli aggiustamenti in difetto potrebbero indicare una minor produzione futura e potrebbero condurre inoltre, al danneggiamento di alcuni beni. Questo potrebbe determinare un effetto sostanziale negativo sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

17. Molti dei principali progetti e operazioni del Gruppo Shell e del Gruppo BG sono condotti e, in caso di completamento dell'Aggregazione anche quelli del Gruppo Aggregato saranno condotti attraverso accordi in compartecipazione o con le società collegate. Ciò potrebbe ridurre il grado di controllo, così come la loro capacità di identificare e gestire i rischi.

In casi in cui il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato non è l'operatore, essi potrebbero avere un'influenza limitata su, e un controllo ridotto della condotta, della *performance* e dei costi dell'operazione dei loro accordi in compartecipazione e delle loro società collegate. Nonostante tale mancanza di controllo, essi potrebbero in ogni caso essere soggetti ai rischi connessi a tali operazioni, compresi i rischi relativi alla reputazione, alle possibili azioni legali (laddove la responsabilità solidale fosse applicabile) e i rischi connessi alle sanzioni statali che potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica. Per esempio, loro *partners* o membri degli accordi in compartecipazione o delle loro società collegate (in particolare i *partners* locali negli stati in via di sviluppo), potrebbero non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni economiche previste dai progetti, minacciando la praticabilità dei progetti stessi. Laddove il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato agiscano come operatore in un accordo in compartecipazione o in una società collegata, l'altro o gli altri *partners* o membri potrebbero ancora avere un potere di veto o il potere di bloccare determinate decisioni, che potrebbero essere nel senso di un danneggiamento globale del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

In particolare, il Gruppo Shell è consapevole che Petrobras, partner in un accordo in compartecipazione del Gruppo BG in Brasile, è sottoposto ad indagini relative alla presunta partecipazione ad un cartello tra diversi contraenti (soprattutto nell'ambito edile) e per corruzione per l'aggiudicazione dei contratti. BG non è stato coinvolto direttamente in tali indagini relative a Petrobras. In futuro, la situazione potrebbe avere, a seconda degli sviluppi, un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, sul Gruppo Aggregato (per esempio, potrebbe determinare un'interruzione della catena di fornitura o Petrobras potrebbe subire limitazioni di liquidità o di capitale che potrebbero influenzare il finanziamento e la realizzazione dei progetti).

18. La violazione di leggi e/o regolamenti è punita con la multa e potrebbe esporre il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato, a sanzioni penali, all'interdizione e azioni civili.

Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, anche il Gruppo Aggregato, sono assoggettati a numerose leggi, regolamenti e controlli degli scambi

commerciali. Sia il Gruppo Shell che il Gruppo BG hanno procedure e sistemi creati per assicurare l'osservanza di tali leggi e regolamenti. Tuttavia, a causa della natura delle attività svolte e del loro ambito operativo, il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato, corrono un rischio significativo di violare tali leggi e regolamenti e qualsiasi violazione degli stessi potrebbe avere un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato, derivante dalla condanna a sanzioni, dall'assoggettamento ad indagini, dall'esclusione dalle gare di appalto, dall'imposizione di misure di sorveglianza e, in caso di persone fisiche, dalla reclusione.

Il Gruppo Shell e i suoi accordi in compartecipazione e società collegate sono stati in passato multati per violazioni delle norme antitrust e delle norme in materia di concorrenza, anche da parte della Commissione Europea. Come risultato delle linee guida della Commissione Europea in materia di multe, ciò significa che qualunque nuova violazione potrebbe comportare multe maggiori sia per il Gruppo Shell, sia, in caso di completamento dell'Aggregazione, per il Gruppo Aggregato. Inoltre, è ora molto comune per persone fisiche o società presuntivamente colpite da violazioni delle norme antitrust agire per danni.

In quanto società multinazionali, che conducono le proprie attività commerciali in diverse giurisdizioni e, sotto un profilo materiale, attraverso accordi in compartecipazione e società collegate, in cui essi potrebbero non operare direttamente, il Gruppo Shell, il Gruppo BG e il Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione, potrebbero essere esposti a crescenti rischi di concussione, di frode e di corruzione. A causa della varietà delle operazioni del Gruppo Shell, del Gruppo BG e del Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione, concussione, frode e corruzione sia interne che esterne, potrebbero essere più difficili da individuare e qualunque violazione del *US Foreign Corrupt Practices Act* del 1977 (come modificato), del *UK Bribery Act 2010* (come modificato) o di altre normative anti-corruzione, anti-corruzione o anti-riciclaggio, potrebbe avere un effetto sostanziale negativo, come sopra descritto. Inoltre, le sanzioni imposte sui *partners* negli accordi in compartecipazione o sui membri di società collegate per violazioni non legate al Gruppo Shell, al Gruppo BG e al Gruppo Aggregato, in caso di completamento dell'Aggregazione, potrebbero influenzare negativamente la capacità di tali partner o membri di rispettare gli impegni assunti contrattualmente e in questo modo comportare un sostanziale effetto negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. Per esempio, anche se il Gruppo BG non è stato coinvolto direttamente nelle indagini relative a Petrobras, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato, potrebbero essere esposti all'effetto sostanziale negativo derivante da tali indagini, dal momento che Petrobras è, per il Gruppo BG, partner di un accordo in compartecipazione in Brasile.

Similmente, gli accordi in compartecipazione e le società collegate del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato sono soggetti, per via delle loro attività, a numerosi controlli, che disciplinano gli spostamenti dei loro beni o l'offerta di servizi o tecnologie in corrispondenza dei confini nazionali e limitano o vietano gli scambi o altre attività con determinate controparti, e sono soggetti altresì a leggi e regolamenti relativi alla protezione dei dati. Per questo motivo, nonostante la sussistenza di sistemi e procedure conformi, essi sono esposti a un elevato rischi di violazioni, che potrebbero avere un effetto sostanziale negativo, come descritto sopra.

19. Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, qualora l'Aggregazione sia completata, il Gruppo Aggregato potrebbero non riuscire ad effettuare con successo acquisizioni e disinvestimenti nel perseguimento delle loro strategie

Numerosi rischi potrebbero, qualora si verificassero, avere un'influenza negativa sul successo

delle acquisizioni e dei disinvestimenti.

Le acquisizioni potrebbero non avere successo per motivi quali le difficoltà nell'integrare attività diverse o nel creare sinergie, il variare dei risultati a seconda delle ipotesi di partenza, la diversa risposta dei governi ospitanti rispetto a quanto previsto, oppure potrebbero non avere successo per aver sottostimato le responsabilità ed i costi. Qualsiasi delle suddette cause, potrebbe ridurre la capacità di realizzare i vantaggi previsti e potrebbe avere un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato.

I disinvestimenti sui beni potrebbero non essere praticabili a prezzi accettabili, determinando una crescente pressione sulla posizione finanziaria del Gruppo Shell, del Gruppo BG e del Gruppo Aggregato. In caso di disinvestimenti, il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato, potrebbero essere ritenuti responsabili per azioni od omissioni precedenti o per responsabilità diverse da quelle previste, o potrebbero incorrere in rilevanti costi di separazione. Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato potrebbero, inoltre far fronte a responsabilità, qualora gli acquirenti non dovessero rispettare tutti gli impegni assunti, determinando una perdita economica.

PART B RISCHI LEGATI ALL'AGGREGAZIONE

- 1. Il completamento dell'Aggregazione è soggetto a diverse Condizioni che potrebbero non essere soddisfatte o essere rinunciate e che potrebbero comportare un ritardo nel suo completamento.*

Lo *Scheme* è soggetto alle Condizioni e agli ulteriori termini e condizioni previsti dallo *Scheme Document*. Queste Condizioni includono: (i) l'intervenuta autorizzazione di investimenti stranieri e antitrust, altre autorizzazioni normative e la rinuncia o il mancato esercizio di diritti di risoluzione, di diritto di prelazione, *right of first refusal* o diritti simili in diverse giurisdizioni; (ii) la convocazione dell'assemblea di BG non oltre il ventiduesimo giorno successivo alla data della convocazione dell'Assemblea di BG prevista dal *Scheme Document* (o non oltre la data successiva che sia stata concordata da Shell e da BG (e approvata dall'autorità giudiziaria, se tale approvazione è necessaria)); (iii) l'approvazione dello *Scheme* e della speciale delibera che autorizza gli Amministratori BG all'esecuzione dello stesso e alla modifica dello statuto sociale di BG da parte della maggioranza richiesta degli Azionisti di BG nell'Assemblea di BG; (iv) l'approvazione della Delibera di Shell da parte degli Azionisti di Shell nell'Assemblea Generale di Shell; (v) l'approvazione dello *Scheme* da parte dell'autorità giudiziaria entro il ventiduesimo giorno dalla data prevista per l'udienza, così come disposto dal *Scheme Document* (o non oltre la data successiva che sia stata concordata da BG e Shell (e approvata dall'autorità giudiziaria laddove tale approvazione sia necessaria)); e (vi) l'acquisto di efficacia dello *Scheme* non oltre la *Long Stop Date*.

Non c'è alcuna garanzia che le Condizioni siano soddisfatte entro il tempo prescritto (o che siano rinunciate, laddove possibile) e l'Aggregazione potrebbe, perciò, essere posticipata. Il ritardo nel completare l'Aggregazione prolungherà il periodo di incertezza per il Gruppo Shell e per il Gruppo BG e potrebbe determinare la maturazione di costi aggiuntivi per le loro attività (per esempio, potrebbe verificarsi un aumento dei costi in relazione alla preparazione e la redazione della documentazione, al finanziamento dell'Aggregazione – in particolare, il finanziamento anticipato di fondi, necessari all'Aggregazione che determinerebbe un saldo di costo superiore al normale per Shell - o altri elementi dell'organizzazione e dell'implementazione dell'Aggregazione) senza che alcun vantaggio dell'Aggregazione sia stato raggiunto. Inoltre, il *management* di Shell e di BG hanno speso tempo nell'Aggregazione, tempo che avrebbe potuto essere impiegato per altre attività del Gruppo Shell e del Gruppo BG, laddove possibile. Per questo motivo, l'insieme delle conseguenze derivanti da un ritardo

significativo nel completamento dell'Aggregazione, potrebbe tradursi in un sostanziale effetto negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e del Gruppo Aggregato.

La capacità di Shell di opporre una Condizione nei confronti dell'Aggregazione, per posticipare l'Aggregazione ad un giorno successivo alla *Long Stop Date* è assoggettata all'autorizzazione del *Panel*. Il *Panel* dovrà accertare che le circostanze ricorrenti siano di "sostanziale importanza" per Shell nell'ambito dell'Aggregazione e questa è una soglia particolarmente elevata da soddisfare. Conseguentemente, c'è un rischio significativo che sia richiesto a Shell di completare l'Aggregazione, anche laddove determinate Condizioni non siano state soddisfatte (per esempio, come nel caso in cui siano state soddisfatte tutte le Condizioni normative o vi sia il consenso delle controparti commerciali) o anche qualora un cambiamento significativo sia avvenuto nel Gruppo BG. Potrebbe anche accadere che alcune Condizioni siano soddisfatte subordinatamente a certi oneri. In questo caso, ciò potrebbe determinare costi aggiuntivi e/o la posticipazione o il fallimento della realizzazione dei vantaggi economici e delle sinergie individuate dalle parti. Il procedimento per completare l'Aggregazione senza particolari autorizzazioni e consensi di terzi, che potrebbero includere governi, legislatori, società collegate e controparti commerciali, potrebbe incidere sulla futura strategia e sulle operazioni del Gruppo Aggregato, potrebbe determinare sanzioni, multe o altre sanzioni civili e penali e potrebbero comportare la risoluzione o la modifica di contratti e, potenzialmente la perdita di concessioni o di beni e causare danni alla reputazione del Gruppo Aggregato, alle relazioni commerciali coi governi, coi legislatori e con le controparti. Qualora si verificassero tali possibilità, potrebbe determinarsi un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Aggregato e del prezzo di mercato delle Azioni Shell.

- 2. Il successo del Gruppo Aggregato dipenderà dalla sua capacità di integrare il Gruppo Shell e il Gruppo BG e di apportare il valore aggiunto dell'attività commerciale aggregata e di rispettare con successo il programma predisposto; i vantaggi economici e le sinergie previste dall'Aggregazione, potrebbero non essere pienamente raggiunte.*

Le prospettive future del Gruppo Aggregato dipenderanno, in parte, dalla capacità del Gruppo Aggregato di integrare il Gruppo Shell e il Gruppo BG in maniera completa e con successo, senza peggioramento dell'attività esistente. Il valore aggiunto apportato da diverse giurisdizioni chiave, inclusi i beni del Gruppo BG in Australia e in Brasile, così come l'integrazione dell'attività di *LNG Shipping and Marketing* e Marketing del Gruppo BG e le sue attività di scambio e la riuscita dell'esecuzione delle cessioni sostanziali che il Gruppo Aggregato si prevede raggiungerà a seguito del completamento dell'Aggregazione, sono critiche, in particolare verso il successo complessivo del Gruppo Aggregato. Subordinatamente al raggiungimento di quello che il Consiglio di Shell considera essere il valore ragionevole per le relative operazioni, Shell prevede che tali cessioni raggiungano il valore di \$30 miliardi tra il 2016 e il 2018.

Potrebbero sorgere eventi, perdite, effetti della tassazione imprevisti o problemi preesistenti e sconosciuti e determinare così, costi di integrazione più alti e minori vantaggi realizzabili, rispetto a quelli previsti, determinando un sostanziale effetto negativo sulle operazioni, sulle prospettive e sulla condizione economica del Gruppo Aggregato. Non vi è alcuna garanzia che il processo d'integrazione realizzi tutti i vantaggi previsti, entro il termine stabilito o che le cessioni per \$ 30 miliardi saranno eseguite come pianificato.

Il Gruppo Aggregato affronterà diverse sfide nell'integrare l'attività commerciale, comprese, tra le altre cose, le diverse modalità di lavoro, le politiche e le procedure di standardizzazione, i processi e i sistemi di assunzione dei dipendenti che occupano una posizione chiave nel Gruppo Aggregato e la memoria aziendale del Gruppo BG. Qualora il Gruppo Aggregato non gestisse adeguatamente queste sfide, ciò potrebbe compromettere l'efficiente svolgimento

dell'attività ordinaria e l'efficiente allocazione delle risorse del Gruppo Aggregato, compresa la loro redistribuzione.

- 3. Il Gruppo Shell e il Gruppo BG dipendono e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato dipenderà, dalla loro capacità di attirare, conservare e motivare i dipendenti, dotandoli delle abilità richieste.*

Il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato devono continuare ad attirare, conservare e motivare i dipendenti che occupano posizioni chiave per salvaguardare ed assicurare la riuscita delle proprie prestazioni, delle proprie operazioni e della crescita futura. La concorrenza per il reperimento di personale dotato di requisiti idonei nell'ambito dell'industria del petrolio e del gas è intensa e il Gruppo Shell, il Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, il Gruppo Aggregato potrebbero perdere i propri dipendenti, che occupano posizioni chiave, tra le altre cose, a causa dei concorrenti.

Qualora il Gruppo Shell, il Gruppo BG e il Gruppo Aggregato non riuscissero a mantenere un livello adeguato della remunerazione e/o non fossero in grado di individuare dipendenti con le abilità richieste, si potrebbe produrre un effetto sostanziale negativo sulle loro attività commerciali, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica.

- 4. Le incertezze sugli effetti dell'Aggregazione potrebbero avere un effetto sostanziale negativo sul Gruppo Shell, sul Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, sul Gruppo Aggregato.*

L'incertezza circa gli effetti dell'Aggregazione, compresi quelli relativi ai dipendenti, ai governi ospitanti, ai *partners*, alle controparti contraenti, ai legislatori, ai fornitori e ai clienti potrebbe comportare un effetto sostanziale negativo sull'attività commerciale, sui risultati delle operazioni e sulla condizione economica del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. Queste incertezze potrebbero spingere alcune delle parti che intrattengono rapporti commerciali o altre relazioni con il Gruppo Shell o il Gruppo BG a rinviare il completamento di altre operazioni o di altre decisioni in merito alle attività commerciali del Gruppo Shell, del Gruppo BG e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato, o di cercare di modificare i rapporti commerciali o le altre relazioni esistenti con il Gruppo Shell o il Gruppo BG. Il Gruppo Aggregato dovrà intervenire al fine di prevenire o minimizzare gli effetti negativi dell'Aggregazione e del processo di integrazione sulle proprie relazioni con i dipendenti, con i governi ospitanti, con i *partners*, con le controparti contraenti, con i legislatori, con i fornitori e con i clienti del Gruppo Shell e del Gruppo BG, al fine di evitare tale effetto sostanziale negativo.

- 5. Gli Azionisti di Shell esistenti e i precedenti Azionisti di BG saranno titolari una ridotta partecipazione in Shell, nel caso in cui l'Aggregazione sia completata, rispetto a quella di cui sono attualmente titolari rispettivamente, in Shell e in BG*

In caso di completamento dell'Aggregazione, gli Azionisti esistenti di Shell e i precedenti Azionisti di BG saranno titolari di una ridotta partecipazione in Shell, rispetto a quella di cui sono attualmente titolari rispettivamente, in Shell e in BG. Gli Azionisti esistenti di Shell e i precedenti Azionisti di BG saranno titolari rispettivamente, circa del 81% e del 19% delle Azioni di Shell in circolazione¹. Di conseguenza, i diritti di voto e l'influenza che questi potranno esercitare nei confronti del Gruppo Aggregato, saranno ridotti.

- 6. Gli Azionisti di BG sopporteranno rischi diversi relativi al prezzo di mercato e al tasso di cambio, a seconda delle quote di denaro e di Azioni New Shell che riceveranno*

¹ V. par. 18, Parte XVII (Informazioni aggiuntive) per i dettagli relativi alle modalità di calcolo di tale diluizione

Per ogni Azione BG, gli Azionisti di BG (diversi dagli Azionisti Limitati) saranno legittimati a ricevere 383 *pence* in denaro e 0,4454 Azioni B Shell. Tuttavia, gli Azionisti BG (diversi dagli Azionisti Limitati a Scelta) avranno la possibilità di scegliere variare l'importo di denaro e di Nuove Azioni Shell, attraverso la *Mix and Match Facility*, soggetta a compensazione, e gli Azionisti di BG (diversi dagli Azionisti Limitati a Scelta) potranno anche scegliere di ricevere tutte o alcune delle Azioni Shell B a cui essi sono legittimati nella forma di Azioni Shell A, attraverso l'Alternativa dell'Azione A Shell. Qualsiasi fluttuazione del prezzo di mercato delle Azioni Shell (di categoria A o di categoria B) potrebbe aumentare o ridurre il valore attuale delle Nuove Azioni Shell ricevute. Dal momento che la principale valuta nella giurisdizione degli Azionisti BG non è la Sterlina inglese, qualsiasi svalutazione della Sterlina inglese rispetto alla valuta locale potrebbe incidere il valore del corrispettivo in denaro che gli stessi ricevono in valuta locale.

A seconda delle scelte di "*mix and match*" e delle scelte relative all'Alternativa dell'Azione A Shell compiute dagli Azionisti di BG, la corrispondente esposizione ai rischi relativi al prezzo di mercato e al tasso di cambio varierà.

7. Shell supporterà il rischio relativo al tasso di cambio sui conferimenti in denaro effettuati in Sterline inglesi

La componente in denaro del corrispettivo è in Sterline inglesi. Ciò determina per il Gruppo Shell, che presenta il bilancio in dollari (USD), l'esposizione a un tasso di cambio che potrebbe determinare un effetto sostanziale negativo sulla condizione economica del Gruppo Shell e, in caso di completamento dell'Aggregazione, del Gruppo Aggregato. Se la Sterlina inglese acquistasse valore rispetto al Dollaro, la componente in denaro del corrispettivo sarebbe significativamente maggiore per Shell, in termini di Dollaro. Se vi fosse un ritardo nel perfezionamento dell'Aggregazione, il periodo di esposizione a tali fluttuazioni nel tasso di cambio sarebbe prolungato.

PART C RISCHI RELATIVI ALLE AZIONE NEW SHELL

1. Il valore delle Azioni Shell e dei ADS Shell potrebbe variare significativamente.

A seguito del completamento dell'Aggregazione, le Azioni Shell e gli ADS Shell continueranno a essere negoziati sul mercato e, come conseguenza di diversi fattori e circostanze, compresi, ma non limitati a, quelli riportati in questa Parte, il loro prezzo di mercato potrebbe essere variabile. Alcune di queste circostanze, per esempio, le condizioni del mercato, le evoluzioni geopolitiche o l'intervento dei concorrenti, potrebbero essere fuori dal controllo del Gruppo Aggregato. La vendita di un numero sostanziale di Azioni Shell e/o di ADS Shell sul mercato, dopo il completamento dell'Aggregazione, o la percezione che tale vendita abbia avuto luogo, potrebbe abbassare il prezzo di mercato delle Azioni Shell e/o dei ADS Shell.

2. Azioni Shell A e Azioni Shell B, ADS A Shell e ADS B Shell potrebbero essere scambiati a prezzi diversi.

Le Azioni Shell A, le Azioni Shell B, gli ADS A Shell e gli ADS B Shell potrebbero essere venduti, e, storicamente lo sono stati, a prezzi diversi. La differenza di prezzo potrebbe essere dovuta, tra le altre cose: alla misura in cui gli Azionisti BG scelgano di ricevere e ricevano Azioni Shell A o Azioni Shell B, al fatto che i dividendi che i titolari di Azioni Shell A o di ADS A Shell ricevono, provengano da una fonte olandese e al fatto che i dividendi che i titolari di Azioni Shell B o di ADS B Shell siano considerati da Shell come provenienti da una fonte inglese (sulla base del *Dividend Access Mechanism*), potrebbe essere altresì dovuta ai diversi livelli di domanda nei diversi mercati, per ragioni estranee al Gruppo Shell, come l'inclusione dell'indice o della *performance* relativa all'indice e il tipo di titoli acquistati da Shell o emessi da essa in conformità

al *Script Dividend Programme*.

3. *Shell, Shell Transport e, in seguito al perfezionamento dell'Aggregazione, BG potrebbero sospendere il Dividend Access Mechanism in qualsiasi momento, discrezionalmente (in conformità ai requisiti normativi) e non può esservi alcuna certezza circa il fatto che la Shell Transport e, in seguito al perfezionamento dell'Aggregazione, BG, avranno sufficienti riserve distribuibili o azioni proprie o dividendi sulle Dividend Access Shares*

In seguito al perfezionamento dell'Aggregazione, in conformità ai rispettivi statuti, Shell Transport e BG saranno in grado, ciascuno, di pagare solo un dividendo sulle rispettive *Dividend Access Shares* fino ad un massimo pari alle rispettive quote di dividendo aggregato dichiarato da Shell rispetto alle Azioni Shell B in riferimento al periodo interessato (essendo tali proporzioni calcolate con riferimento, nel caso di Shell Transport, al numero di Azioni Shell B esistenti immediatamente prima del perfezionamento dell'Aggregazione, e in caso di BG, al numero di Azioni Shell B emesse come parte dell'Aggregazione, in ogni caso contro il numero totale di Azioni Shell B emesse immediatamente dopo il perfezionamento dell'Aggregazione). Conseguentemente, affinché i titolari di Azioni Shell B possano ricevere un ammontare pari al pieno dividendo dichiarato sulle Azioni Shell B, sotto forma di un dividendo avente fonte inglese a fini fiscali olandesi, un dividendo su ciascuna *Dividend Access Share* deve di fatto essere pagato da Shell Transport e, in seguito al completamento dell'Aggregazione, da BG, dalle loro rispettive riserve distribuibili in ogni caso pari alle loro rispettive quote del dividendo dichiarato da Shell sulle Azioni Shell B. Non vi è alcuna garanzia che Shell Transport e, in seguito al perfezionamento dell'Aggregazione, BG avranno riserve distribuibili sufficienti per pagare ciascun dividendo sulle loro rispettive *Dividend Access Shares* o che eserciteranno la loro discrezionalità per pagare tale dividendo.

Inoltre, in conformità ai termini del *Trust Deed*, se Shell richiedesse loro di farlo, Shell Transport (e, in seguito al completamento dell'Aggregazione, BG) dovrebbero rimborsare il valore nominale delle *Dividend Access Shares*. Oltre a ciò, in conformità ai termini del *Dividend Access Trust*, se Shell e Shell Transport (e, in seguito al perfezionamento dell'Aggregazione, BG, in quanto controllata di Shell) (come emittenti delle *Dividend Access Shares*) (agendo congiuntamente) gli richiedessero di farlo e non vi fosse alcuna proprietà rimanente nel *Dividend Access Trust*, il *Trustee* dovrebbe eliminare il *Dividend Access Trust*. Il *Dividend Access Mechanism* potrebbe, così, essere sospeso in qualsiasi momento, per qualsiasi ragione e senza alcun vantaggio economico.

Se il *Dividend Access Share Mechanism* fosse sospeso, nessun dividendo dichiarato sulle Azioni Shell B, sarebbe, in seguito, pagato da Shell e, perciò, avrebbe, sempre ai fini fiscali, una fonte olandese piuttosto che una fonte inglese. Inoltre, se Shell Transport e, in seguito al completamento dell'Aggregazione, BG non dovessero, per qualsiasi ragione, pagare un dividendo sulle rispettive *Dividend Access Share*, che sarebbe pari alla loro quota di dividendo, dichiarata sulle Azioni Shell B, un dividendo avente una fonte olandese sarà corrisposto da Shell per un ammontare pari alla differenza tra il dividendo dichiarato sulle Azioni Shell B e il dividendo pagato sulle *Dividend Access Share* (essendo tale dividendo pagato *pro rata* ai titolari di Azioni Shell B).

I titolari di Azioni Shell B che ricevono dividendi che hanno una fonte olandese, sono attualmente soggetti alla ritenuta fiscale olandese ad un tasso del 15%, anche se, a seconda di quanto previsto dal trattato applicabile in materia di doppia imposizione, essi potrebbero essere legittimati attivamente ad un'azione per ridurre il tasso a cui tale ritenuta fiscale olandese è imposta o, in alternativa, un'azione per cercare un pieno o parziale rimborso di tale ritenuta fiscale.

Le affermazioni di cui sopra, relative alle Azioni Shell B, saranno valide altresì per i dividendi

ricevuti dal Depositario degli ADS Shell in qualità di titolare registrato di Azioni Shell B rappresentate da ADS B Shell.

- 4. La futura emissione di Azioni Shell o la vendita di un numero significativo di Azioni Shell potrebbero inficiare il loro prezzo di mercato e ulteriormente diluire gli interessi degli Azionisti Shell*

L'ulteriore emissione o la vendita o la cessione di Azioni Shell (per esempio, come risultato dello *Scrip Dividend Programme*) o la percezione che sia probabile che ciò avvenga, potrebbero determinare una fluttuazione del prezzo di mercato delle Azioni Shell e una diluizione degli interessi degli Azionisti Shell, compresi, in caso di perfezionamento dell'Aggregazione, dei titolari di Nuove Azioni Shell.

- 5. Shell potrebbe non implementare il suo programma di riacquisto, come dichiarato e/o lo Script Dividend Programme potrebbe continuare per un periodo più lungo rispetto a quanto attualmente previsto.*

Alla luce dei progressi nella riduzione del debito e della ripresa dei prezzi del petrolio, Shell prevede di abbandonare lo *Scrip Dividend Programme* nel 2017 e di intraprendere un programma di riacquisto per al minimo \$25 miliardi nel periodo compreso tra il 2017 e il 2020. Shell prevede che tale programma di riacquisto compenserà le azioni emesse in conformità allo *Scrip Dividend Programme* e che ridurrà significativamente il capitale sociale emesso in relazione all'Aggregazione. Potrebbero esserci circostanze in cui Shell non implementi il programma di riacquisto, a causa di fattori quali le condizioni del mercato e le esigenze di cassa del Gruppo Aggregato. A causa degli stessi fattori, lo *Scrip Dividend Programme* potrebbe proseguire per un periodo più lungo rispetto a quello originariamente previsto. Se implementato, il programma di riacquisto di azioni potrebbe non produrre, o produrre solo limitatamente, l'effetto desiderato (per esempio, laddove vi fosse un ritardo nell'abbandono dello *Scrip Dividend Programme*). Inoltre, Shell intende riacquistare le più economiche fra le Azioni Shell A e fra le Azioni Shell B, dal punto di vista di Shell. Di conseguenza, non tutti i titolari di Azioni Shell potrebbero ricevere vantaggi pieni, in virtù del programma di riacquisto.

- 6. Gli Azionisti Shell potrebbero non ricevere un guadagno dal loro investimento o potrebbero ricevere un ritorno negativo e perdere tutto o parte del capitale investito.*

Le prestazioni di Shell e la sua condizione economica dipenderanno, in seguito al completamento dell'Aggregazione, dagli scambi commerciali dei membri del Gruppo Aggregato. In seguito al completamento dell'Aggregazione, se i dividendi sulle Azioni Shell saranno mantenuti ai livelli esistenti prima del perfezionamento dell'Aggregazione, saranno necessarie risorse economiche ulteriori e riserve distribuibili per coprire la corresponsione dei dividendi, a causa dell'aumento del numero di Azioni Shell emesse.

Shell ha intenzione di distribuire dividendi pari a \$1,88 per ciascuna Azione Shell nel 2015 e dividendi al massimo pari allo stesso ammontare nel 2016. Tuttavia, nella determinazione dei dividendi, gli amministratori di Shell fanno riferimento ad un'ampia varietà di fattori, compresi il macro-ambiente, l'attuale bilancio e i futuri piani di investimento. Inoltre, la capacità di Shell di distribuire dividendi nel 2015, nel 2016 e in seguito, dipenderà, tra le altre cose, dalle riserve distribuibili, se presenti, delle sue controllate e delle altre partecipazioni. Alcune di queste controllate e di partecipazioni potrebbero, di volta in volta essere assoggettati a restrizioni della loro capacità di compiere distribuzioni o ritorni di cassa verso Shell, attraverso altri mezzi e questo potrebbe avere un effetto sostanziale negativo sul prezzo di mercato delle Azioni Shell. Non vi è, perciò, alcuna garanzia che gli Azionisti Shell riceveranno un guadagno dal proprio investimento e gli stessi potrebbero subire un ritorno negativo e perdere tutto o parte del loro

investimento.

7. *I rimedi degli azionisti per gli investitori in Shell, potrebbero essere limitati dallo Statuto di Shell.*

Lo Statuto di Shell stabilisce la giurisdizione per le controversie relative agli azionisti e la legge ad esse applicabile. Questo potrebbe limitare i rimedi previsti per gli azionisti. Lo Statuto di Shell prevede, di norma, che tutte le controversie tra gli Azionisti di Shell, che agiscono nella loro qualità di azionisti, e Shell, o tra gli Azionisti di Shell e gli amministratori di Shell o ex amministratori di Shell, o tra Shell e gli amministratori di Shell o gli ex amministratori di Shell, siano decise in arbitrato con sede all'Aja, nei Paesi Bassi, secondo le Regole Arbitrali della Camera di Commercio Internazionale. Lo Statuto prevede anche che, qualora la precedente disposizione fosse considerata, per qualsiasi ragione, invalida o non suscettibile di esecuzione o in caso di una pretesa derivativa in base alla Legislazione, le controversie siano portate dinnanzi ad un giudice inglese o del Galles. Inoltre, i diritti degli Azionisti Shell saranno regolati dalla legge inglese e tali diritti saranno diversi da quelli degli azionisti di società non inglesi. Gli arbitri o i giudici inglesi o gallesi potrebbero non riconoscere sussistente la responsabilità civile degli amministratori Shell o dei direttori generali in azioni legali basate esclusivamente su leggi straniere in materia di valori mobiliari, che siano state proposte contro Shell o contro gli amministratori di Shell. In conformità al relativo *depository agreement*, ogni titolare di ADS Shell è vincolato dall'arbitrato e dalle disposizioni relative alla giurisdizione esclusiva dello Statuto di Shell, come se tale titolare di ADS fosse un azionista Shell. Conformemente a ciò, la capacità degli Azionisti Shell e dei titolari di ADSs Shell di ottenere rimedi pecuniari o di altra natura, compresi quelli legati ad azioni relative a leggi in materia di valori mobiliari, potrebbero essere stabiliti ai sensi delle disposizioni dello Statuto di Shell. Questo potrebbe avere un effetto sostanziale negativo sull'investimento degli investitori e sul prezzo di mercato delle Azioni Shell e dei ADS Shell.

8. *I titolari di Azioni Shell e alcuni dei titolari di ADS Shell saranno esposti al rischio del tasso di cambio.*

I dividendi in denaro sulle Azioni Shell vengono inizialmente annunciati in Dollari e gli equivalenti in Euro e in Sterline inglesi sono annunciati in seguito. I dividendi in denaro sulle Azioni Shell A sono pagati, di norma, in Euro, benché i titolari di Azioni Shell A possano scegliere di ricevere dividendi in Sterline inglesi. I dividendi in denaro su Azioni B sono pagati, di norma, in Sterline inglesi, benché i titolari di tali azioni possano scegliere di ricevere dividendi in Euro. I titolari di ADS Shell ricevono i propri dividendi in Dollari e non possono scegliere diversamente.

Quale conseguenza, tutti gli Azionisti Shell e alcuni dei titolari di ADS Shell saranno esposti al rischio relativo al tasso di cambio. Per esempio, gli Azionisti Shell e i titolari di ADS Shell residenti in una giurisdizione la cui valuta principale non è il Dollaro saranno esposti al rischio relativo al tasso di cambio tra il Dollaro e la valuta principale della loro giurisdizione. In aggiunta, gli Azionisti Shell residenti in una giurisdizione la cui valuta principale è diversa da quella in cui ricevono i dividendi, saranno esposti ai cambi tra la valuta in cui ricevono i dividendi e la valuta principale della loro giurisdizione, dal momento in cui gli equivalenti in Euro e Sterline inglesi sono annunciati fino al momento in cui il dividendo sia pagato.

9. *I titolari delle Azioni Shell al di fuori del Regno Unito potrebbero non essere in grado di esercitare i propri diritti di prelazione o di prendere parte alle future emissioni di capitale.*

Le leggi in materia di valori mobiliari di talune giurisdizioni al di fuori del Regno Unito potrebbero ridurre la partecipazione - o la capacità di Shell di permettere la partecipazione - di determinati azionisti di tali giurisdizioni a future emissioni da parte di Shell di Azioni Shell o di altri strumenti

finanziari. Nel caso di future assegnazioni di nuove Azioni Shell in denaro, gli allora esistenti Azionisti di Shell avranno certamente un diritto statutario di prelazione, a meno che tali diritti non vengano esclusi in virtù di una speciale delibera dell'Assemblea generale degli Azionisti Shell. Un'emissione di nuove Azioni Shell non in denaro o con esclusione dei diritti di prelazione potrebbe diluire gli interessi degli Azionisti Shell già esistenti.

3SEZIONE XV REGIME FISCALE

Il materiale di cui ai successivi paragrafi non costituisce consulenza fiscale.

Chiunque abbia dubbi sulla propria posizione fiscale o che sia soggetto a imposizione fiscale in un paese diverso dai Paesi Bassi, il Regno Unito o gli USA, dovrà rivolgersi a un consulente professionista.

1. REGIME FISCALE OLANDESE

Quanto segue descrive a grandi linee le principali implicazioni fiscali per un titolare di Azioni Shell e /o ADS Shell in rapporto all'acquisizione, proprietà e cessione delle stesse e deve essere considerato unicamente a titolo di informazioni generali. Non fornisce una descrizione esauriente o completa di tutti gli aspetti del diritto tributario olandese che potrebbe risultare importante per un titolare di Azioni Shell e ADS Shell, né il presente prospetto riepilogativo si intende applicabile in relazione a tutte le categorie di titolari di Azioni Shell e ADS Shell.

Quanto segue non prende in esame considerazioni di natura fiscale o implicazioni fiscali che potrebbero risultare importanti per un titolare di Azioni Shell o ADS Shell:

- (i) che sia una persona fisica e per la quale il reddito o il capital gain derivante dalle Azioni Shell o ADS Shell siano riconducibili ad attività lavorative il cui reddito è soggetto a imposta nei Paesi Bassi;*
- (ii) che detenga un interesse considerevole (aanmerkelijk belang) o un interesse considerevole fittizio (fictief aanmerkelijk belang) in Shell, che in generale rappresenta il caso in cui un titolare, singolarmente o – in caso di persona fisica – insieme al partner, possiede o detiene alcuni diritti su (inclusi i diritti di acquisire, direttamente o indirettamente) azioni che rappresentano, direttamente o indirettamente, il 5% o più del capitale di Shell emesso e circolante, o del capitale emesso e circolante di qualsiasi categoria di azioni Shell;*
- (iii) che sia una persona giuridica avente diritto all'esenzione fiscale per le partecipazioni (deelnemingsvrijstelling) in relazione alle Azioni Shell o ADS Shell;*
- (iv) che sia una persona giuridica che non è soggetta all'imposta olandese sul reddito delle società, in tutto o in parte, o che gode di esenzione totale dall'imposta olandese sul reddito delle società (per esempio, un fondo pensionistico qualificato); o*
- (v) che sia una società di investimento (beleggingsinstelling) come descritta agli artt. 6a o 28 della legge sulle imposte sulle società 1969 "CITA" (Wet op de vennootschapsbelasting 1969, CITA).*

Ai fini delle imposte olandesi, un titolare di Azioni Shell o ADS Shell può essere una persona fisica o una persona giuridica che non possiede il titolo legale sulle Azioni Shell o ADS Shell, ma alla quale vengono nondimeno attribuite le Azioni Shell o ADS Shell o il relativo reddito, basandosi sul fatto che sia tale persona fisica o tale persona giuridica possiedono un diritto di usufrutto sulle Azioni Shell o ADS Shell o sulla base di specifiche disposizioni di legge, che comprendono disposizioni in ottemperanza delle quali le Azioni Shell o ADS Shell vengono attribuite a una persona che è – o ha ereditato direttamente o indirettamente da una persona che era – il fiduciante, il concessore o altro tipo di fondatore di un trust, di una fondazione o entità simile che detiene le Azioni Shell o ADS Shell.

L'esposizione a seguito si basa sul diritto tributario olandese quale applicato e interpretato dalla magistratura

tributaria olandese e pubblicato e in vigore alla data del presente documento, comprese, per evitare qualsiasi dubbio, le aliquote d'imposta applicabili alla data del presente documento, fatti salvi gli emendamenti introdotti in data posteriore e attuati con o senza effetto retroattivo. Una modifica del diritto tributario olandese potrebbe invalidare tutta o parte della presente esposizione in materia di regime fiscale olandese. Se nel testo si utilizzano termini o espressioni inglesi al fine di fare riferimento a concetti olandesi, il significato da attribuire a tali termini o espressioni sarà da intendersi quello da attribuire agli equivalenti concetti olandesi in base al diritto tributario olandese.

Qualsiasi riferimento nel presente paragrafo 1 a imposte olandesi, imposta olandese o diritto tributario olandese, dovrà essere interpretato come riferimento a imposte di qualsiasi natura esatte dai o a nome dei Paesi Bassi o sua suddivisione o amministrazione finanziaria. Per Paesi Bassi si intende la parte del Regno dei Paesi Bassi ubicata in Europa.

Il materiale di cui alla presente Sezione non costituisce consulenza fiscale. Il titolare di Azioni Shell o ADS Shell dovrà consultare il proprio consulente fiscale in merito alle implicazioni fiscali risultanti da acquisizione, detenzione o cessione di Azioni Shell o ADS Shell.

1.1 Ritenuta d'acconto olandese sul pagamento dei dividendi

Il titolare di Azioni Shell o ADS Shell è generalmente soggetto alla ritenuta d'acconto olandese sui dividendi all'aliquota del 15% sui dividendi distribuiti da Shell. Tuttavia i dividendi ricevuti da un titolare di Azioni Shell B o ADS Shell B in base al *Dividend Access Mechanism* non saranno soggetti a ritenuta d'acconto olandese sui dividendi. Il *Dividend Access Trust* non è soggetto alla ritenuta d'acconto olandese sui dividendi in rapporto ai dividendi corrisposti sulle *Dividend Access Shares*.

In generale, Shell è responsabile della detrazione di tale ritenuta d'acconto sui dividendi; la ritenuta d'acconto sui dividendi va a carico del titolare delle Azioni Shell o ADS Shell.

I dividendi distribuiti da Shell comprendono, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- (i) la distribuzione di utili in contanti o in natura, qualsiasi sia la loro denominazione o forma;
- (ii) i ricavi derivanti dalla liquidazione di Shell, o ricavi dal riacquisto o annullamento di Azioni Shell o ADS Shell da parte di Shell (a meno che le azioni siano riacquistate e quindi tenute in portafoglio da parte di Shell quale "investimento temporaneo" (*ter tijdelijke belegging*)) eccedenti la media del capitale versato determinato separatamente per le Azioni Shell A o ADS Shell B, riconosciuti ai fini della ritenuta d'acconto olandese sui dividendi;
- (iii) Il valore nominale delle Azioni Shell o ADS Shell emesse a un titolare di Azioni Shell o ADS Shell o un incremento del valore delle Azioni Shell o ADS Shell, qualora nessun relativo apporto, riconosciuto ai fini della ritenuta d'acconto olandese sui dividendi, sia stato effettuato o sarà effettuato; e
- (iv) il parziale rimborso del capitale versato, ossia:
 - (a) non riconosciuto ai fini della ritenuta d'acconto olandese sui dividendi; o
 - (b) riconosciuto ai fini della ritenuta d'acconto olandese sui dividendi qualora Shell ne tragga un "utile netto" (*zuivere winst*), a meno che: (I) l'assemblea generale di Shell deliberi

anticipatamente di effettuare tale rimborso, e (II) il valore nominale delle azioni in questione sia stato ridotto di un pari importo tramite un emendamento dello Statuto Shell.

Il termine “utile netto” comprende gli “utili presunti”.

Una esenzione dalla ritenuta d’acconto olandese sui dividendi in rapporto al riacquisto di Azioni Shell A da parte di Shell ai sensi del punto (ii) che precede, è disponibile se certe condizioni risultino soddisfatte. Una di tali condizioni richiede che il capitale nominale versato di Shell non sia stato aumentato durante l’anno solare del riacquisto delle azioni e i quattro anni precedenti, se non per validi motivi aziendali. L’aumento del capitale nominale versato di Shell quale risultato dell’Aggregazione non inciderà sull’opzione di Shell per il riacquisto delle azioni esenti dalla ritenuta d’acconto sui dividendi.

Se un titolare di Azioni Shell o ADS Shell risiede nei Paesi Bassi, il titolare di Azioni Shell o ADS è generalmente legittimato a un credito integrale per qualsiasi ritenuta fiscale olandese sui dividendi contro la propria imposta sui redditi (d’esercizio) e a essere rimborsato di qualsiasi residua ritenuta fiscale olandese sui dividendi.

Se un titolare di Azioni Shell o ADS Shell risiede in un paese diverso dai Paesi Bassi, in certe circostanze potrebbero essere disponibili esenzioni, riduzioni o rimborsi in relazione alla ritenuta d’acconto olandese sui dividendi ai sensi della legislazione nazionale e/o dei trattati che evitino la doppia imposizione.

Secondo le norme nazionali olandesi contro il “*dividend stripping*”, non verrà concesso alcun credito nei confronti dell’imposta sul reddito (delle società) olandese, né riduzione o rimborso della ritenuta d’acconto olandese sui dividendi se colui che riceve un dividendo corrisposto da Shell non è ritenuto essere il titolare effettivo (*uiteindelijk gerechtigde*) di tale dividendo in base a tali norme (che contengono una specifica definizione del termine titolare effettivo).

1.2 Imposte olandesi sul reddito e sul capital gain

Residenti nei Paesi Bassi

La descrizione di certe implicazioni fiscali in merito alle imposte olandesi nella seguente esposizione si intende unicamente per i titolari di Azioni Shell o ADS Shell: (i) che siano persone fisiche residenti nei Paesi Bassi ai fini delle imposte sul reddito olandesi (“**Persone fisiche olandesi**”); o (ii) che siano persone giuridiche ¹ residenti nei Paesi Bassi ai fini delle imposte sul reddito delle società olandesi (“**Persone Giuridiche Olandesi**”).

Persone fisiche olandesi impegnate in una impresa o in attività varie

Le persone fisiche olandesi impegnate in un’impresa o in attività varie sono generalmente soggette all’imposta sul reddito ad aliquote progressive di legge con un massimo del 52% rispetto a benefici derivanti dalle Azioni Societarie Olandesi (come di seguito definite), compreso il capital gain realizzato con la cessione delle stesse.

Le “**Azioni Societarie Olandesi**” sono le Azioni Shell o ADS Shell:

- (i) riconducibili a una impresa dalla quale una Persona Fisica Olandese ricava un utile, sia in qualità di imprenditore (*ondernemer*) che in base a un diritto congiunto (*medegerechtigde*) sul patrimonio netto
-

di tale impresa (che non sia un imprenditore o un azionista); o

- (ii) i cui benefici siano riconducibili a varie attività (*resultaat uit overige werkzaamheden*), ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le attività che esulano dall'ambito delle attività di investimenti di portafoglio attivo.

Persone Fisiche Olandesi non impegnate in un'impresa o in attività varie

In generale una Persona Fisica Olandese che possiede Azioni Shell o ADS Shell, escluse le Azioni Societarie Olandesi, sarà soggetta annualmente all'imposta sul reddito esatta su di un rendimento fittizio di tali Azioni Shell o ADS Shell in un regime fiscale relativo al reddito da risparmi e investimenti (*inkomen uit sparen en beleggen*). Indipendentemente dal reddito effettivo o dal capital gain realizzato, il reddito imponibile annuale di tutte le attività e passività di una Persona Fisica Olandese che viene tassato in base a tale regime, comprese le Azioni Shell e/o ADS Shell, è stabilito a un importo fisso. L'importo fisso è pari al 4% del valore equo di mercato delle attività ridotte delle passività, e si calcola esclusivamente all'inizio di ogni anno solare. L'aliquota d'imposta in base al regime fiscale per i risparmi e gli investimenti è rappresentata da un'aliquota fissa del 30%.

Persone Giuridiche Olandesi

Le Persone Giuridiche Olandesi sono generalmente soggette all'imposta sulle società ad aliquote di legge fino al 25% rispetto ai profitti derivanti (compreso il capital gain realizzato dalla cessione delle stesse) dalle Azioni Shell o ADS Shell.

Non residenti nei Paesi Bassi

Un titolare di Azioni Shell o ADS Shell che non sia una Persona Fisica Olandese o una Persona Giuridica Olandese non sarà soggetto ad imposte olandesi sul reddito o sul capital gain in relazione al possesso e alla cessione delle Azioni Shell o ADS Shell, che non sia la ritenuta d'acconto olandese sui dividendi come sopra specificato, fatta eccezione se:

- (i) il titolare di Azioni Shell o ADS Shell, sia persona fisica o meno, ricava profitti da un'impresa, sia in qualità di imprenditore che in base al diritto congiunto sul patrimonio netto di tale impresa che non sia un imprenditore o un azionista, la quale impresa sia esercitata, in tutto o in parte, tramite una stabile organizzazione (*vaste inrichting*) o uno stabile rappresentante (*vaste vertegenwoordiger*) nei Paesi Bassi, ai quali sono attribuibili le Azioni Shell o ADS Shell;
- (ii) il titolare di Azioni Shell o ADS Shell è una persona fisica e percepisce un reddito da attività varie esercitate nei Paesi Bassi in relazione alle Azioni Shell o ADS Shell, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, le attività che esulano dall'ambito delle attività di investimenti di portafoglio attivo;
- (iii) il titolare di Azioni Shell o ADS Shell non è una persona fisica e ha diritto a una quota degli utili di un'impresa o un diritto congiunto sul patrimonio netto dell'impresa, che non sia mediante titoli, la quale impresa sia effettivamente gestita nei Paesi Bassi e alla quale impresa sono riconducibili le Azioni Shell o ADS Shell; o
- (iv) il titolare di Azioni Shell o ADS Shell è una persona fisica e ha diritto a una quota degli utili di un'impresa, che non sia mediante titoli, la quale impresa sia effettivamente gestita nei Paesi Bassi e

alla quale impresa sono attribuibili le Azioni Shell o ADS Shell.

Se un titolare di Azioni Shell o ADS Shell risiede in un paese diverso dai Paesi Bassi, in presenza di specifiche circostanze i diritti di tassazione olandese potrebbero essere limitati in conformità ai trattati contro la doppia imposizione fiscale.

Imposta sulle successioni e donazioni dei Paesi Bassi

Nessuna imposta sulle successioni o sulle donazioni nei Paesi Bassi sarà dovuta in relazione a donazioni di Azioni Shell o ADS Shell, o ad acquisizione mediante successione di Azioni Shell o ADS Shell, o in caso di decesso di un titolare di Azioni Shell o ADS Shell, ad eccezione se:

- (i) al momento della donazione o del decesso del titolare di Azioni Shell o ADS Shell, il titolare è residente nei Paesi Bassi;
- (ii) il titolare di Azioni Shell o ADS Shell decede entro 180 giorni dalla data della donazione di Azioni Shell o ADS Shell e al momento del decesso è residente nei Paesi Bassi; o
- (iii) la donazione di Azioni Shell o ADS Shell avviene in base a una condizione sospensiva e il cedente è residente nei Paesi Bassi al momento in cui la condizione è adempiuta o, se antecedente, al momento del suo decesso.

Ai fini dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni, una persona fisica di nazionalità olandese verrà ritenuta residente nei Paesi Bassi se avrà risieduto nel paese in qualsiasi momento nel corso di 10 anni precedenti la data della donazione o del decesso. Ai fini dell'imposta sulle donazioni dei Paesi Bassi, qualsiasi persona fisica, indipendentemente dalla nazionalità, sarà ritenuta residente nei Paesi Bassi se ha risieduto nel paese in qualsiasi momento nel corso dei 12 mesi precedenti la data della donazione.

In presenza di specifiche circostanze i diritti di tassazione olandese inerenti all'eredità e alle donazioni potrebbero essere limitati in conformità ai trattati contro la doppia imposizione fiscale.

Altre imposte e oneri olandesi

Nessun'altra imposta olandese, comprese l'imposta sul fatturato (o IVA nei Paesi Bassi) e le imposte di natura documentaria, quali l'imposta patrimoniale, l'imposta di bollo e l'imposta di registro, sarà esigibile dal o a nome del titolare di Azioni Shell o ADS Shell unicamente per aver acquistato, posseduto e ceduto delle stesse.

Residenza

Il titolare di Azioni Shell o ADS Shell non diventerà residente nei Paesi Bassi ai fini fiscali unicamente per aver detenuto Azioni Shell o ADS Shell.

2. REGIME FISCALE DEL REGNO UNITO

I paragrafi a seguito si intendono unicamente come guida generale alla legislazione fiscale corrente nel Regno Unito (o nel caso del paragrafo 2.3. della presente Sezione, alle proposte di legge del Regno Unito) e alla prassi corrente dell'agenzia delle entrate fiscali e doganali del Regno Unito, ambedue soggette a modifiche in qualsiasi momento, eventualmente con effetto retroattivo. Inoltre non sono esaurienti e si

riferiscono unicamente a certi aspetti limitati delle implicazioni fiscali britanniche per gli azionisti Shell che detengono o cedono Azioni Shell (e nel caso del paragrafo 2.6 della presente Sezione, che acquisiscono Azioni Shell).

Salvo indicazioni contrarie, i paragrafi a seguito (che non sia il paragrafo 2.6 della presente Sezione) si intendono applicabili unicamente agli Azionisti Shell: (i) che, ai fini fiscali del Regno Unito, siano residenti e, nel caso di persone fisiche, siano domiciliati nel Regno Unito; (ii) ai quali non si applichi lo split-year treatment (che consente di acquisire o perdere immediatamente la residenza in corso d'anno); (iii) che siano i beneficiari effettivi assoluti delle proprie Azioni Shell e dei relativi dividendi distribuiti; (iv) che detengano le Azioni Shell sotto forma di investimento (che non sia tramite un conto di risparmio individuale o un accordo pensionistico) e non come titoli da realizzare nel corso di una negoziazione; e (v) che detengano meno del 5% delle Azioni Shell.

I paragrafi a seguito potrebbero non applicarsi a certi Azionisti Shell, quali operatori in titoli, intermediari finanziari, compagnie assicurative e organismi d'investimento collettivo, piani di pensionamento, persone che sono altrimenti esenti da imposizione nel Regno Unito e persone che hanno (o si ritiene che abbiano) acquisito le loro Azioni Shell in virtù di una carica o di un impiego. Tali azionisti potrebbero essere assoggettati a norme particolari.

Il materiale di cui ai successivi paragrafi non costituisce consulenza fiscale. Chiunque abbia dubbi sulla propria posizione fiscale o che sia soggetto a imposizione fiscale in un paese diverso dal Regno Unito dovrà rivolgersi a un consulente professionista.

2.1 Ritenuta d'acconto sui dividendi

Nel Regno Unito non esiste alcuna ritenuta d'acconto sui dividendi corrisposti sulle Azioni Shell.

Come descritto al Paragrafo 1.1 della presente Sezione, i dividendi Sulle Azioni Shell A saranno generalmente soggetti alla ritenuta d'acconto olandese sui dividendi (e la stessa cosa si applicherà se i dividendi saranno pagati a titolari di Azioni Shell B direttamente dalla Shell piuttosto che tramite il *Dividend Access Mechanism*). L'aliquota applicabile è del 15%. Ma il relativo azionista dovrebbe avere diritto:

- (i) a chiedere un rimborso del 5% (pertanto un terzo dell'imposta trattenuta) dal fisco olandese (un **"Rimborso d'Imposta Olandese"** che verrà corrisposto in Euro), supponendo che l'azionista abbia diritto al beneficio del trattato sulla doppia imposizione vigente tra i Paesi Bassi e il Regno Unito (il **"Trattato"**); e
- (ii) ad imputare il restante 10% a fronte di eventuali passività verso le imposte del Regno Unito al dividendo (**"Credito per Ritenuta d'Acconto"**), sebbene il Credito per Ritenuta d'Acconto andrà perso qualora non potrà essere utilizzato in tale maniera.

2.2 Tassazione diretta dei dividendi corrisposti a persone fisiche – Normativa corrente

Nel Budget Estivo del luglio 2015, il governo britannico annunciava la propria intenzione di introdurre importanti modifiche nel trattamento fiscale del reddito dei dividendi con decorrenza 6 aprile 2016. Il Paragrafo 2.3 della presente Sezione riporta le aspettative di Shell sulla base del progetto di legge pubblicato il 9 dicembre 2015, in merito agli effetti delle nuove norme. Il resto del paragrafo 2.2 tratta delle norme attualmente vigenti.

Azioni Shell A

Gli Azionisti Shell che sono persone fisiche hanno diritto, in base all'attuale normativa, a un credito d'imposta pari a un nono dell'importo del dividendo prima della detrazione della ritenuta d'acconto olandese (il "**Credito d'Imposta del Regno Unito**"). Il dividendo (prima della detrazione della ritenuta d'acconto olandese) più il relativo Credito d'imposta del Regno Unito (congiuntamente, il "**dividendo lordo**") faranno parte del reddito totale dell'azionista ai fini dell'imposta sul reddito del Regno Unito e verranno considerati quale "*top slice*" di tale reddito. Tuttavia, nel calcolare il debito dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito in rapporto al dividendo lordo, il Credito d'Imposta del Regno Unito sarà compensato a fronte dell'imposta imputabile al dividendo lordo.

Il trattamento dell'imposta sul reddito del Regno Unito nei confronti degli Azionisti Shell che sono persone fisiche dipenderà quindi dal fatto se essi sono soggetti all'imposta sul reddito all'aliquota base, maggiorata o supplementare.

Contribuenti ad aliquota base

Un Azionista Shell soggetto all'imposta sul reddito a un'aliquota o aliquote che non superano il valore base, sarà soggetto a un'imposta sul dividendo lordo ad un'aliquota del 10%. Di conseguenza, il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà pienamente l'obbligo.

L'azionista dovrebbe essere in grado di chiedere un rimborso d'imposta olandese (supponendo che l'imposta olandese sia trattenuta ad un'aliquota del 15%). Ma siccome l'obbligo dell'azionista verso l'imposta sul reddito sarà pienamente soddisfatto dal Credito d'Imposta del Regno Unito, non vi sarà alcun diritto in merito al Credito per Ritenuta d'Acconto.

Se l'azionista ha chiesto ed ottenuto il Rimborso d'Imposta Olandese, un provento dopo le tasse da un dividendo di £90 sarà di conseguenza £81 (cioè dopo avere dedotto la ritenuta d'acconto olandese di £13,50 ma aggiungendo un Rimborso d'Imposta Olandese di £4,50).

Contribuenti ad aliquota maggiorata

Qualora il dividendo lordo (se trattato da "*top slice*" del reddito dell'Azionista Shell) superi la soglia dell'aliquota maggiorata dell'imposta sul reddito ma resti inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare dell'imposta sul reddito, un Azionista Shell sarà soggetto all'imposta sul dividendo lordo a un'aliquota del 32,5%. Ciò significa che in generale il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà solo una parte della passività fiscale dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito sul dividendo lordo.

Supponendo che l'intero importo del dividendo lordo sia soggetto a un'imposta del 32,5%, ciò significa che, oltre ad essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese, in generale l'azionista avrà diritto a un Credito per Ritenuta d'Acconto. Per esempio, un dividendo di £90 su Azioni Shell A verrà corrisposto subordinatamente alla Ritenuta d'acconto olandese di £13,50 (15%). Quindi l'Azionista Shell dovrebbe essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese di £4,50 (vale a dire un terzo di £13,50) dall'Agenzia delle entrate olandese e di avere diritto a un Credito per Ritenuta d'Acconto di £9, che rappresenta la ritenuta di £13,50 meno le £4,50 che sono recuperabili dall'Agenzia delle entrate olandese.

Nel Regno Unito il dividendo di £90 rappresenterebbe un dividendo lordo di £100 (dopo l'aggiunta del Credito d'Imposta del Regno Unito di £10). Supponendo che l'intero importo del dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota maggiorata e risulti essere inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare, l'Azionista Shell dovrà rendere conto di un'imposta sul reddito di £13,50 sul dividendo, essendo £32,50 (cioè 32,5% di £100) meno £10 (l'importo del Credito d'Imposta del Regno Unito) meno £9 (l'importo del Credito per

Ritenuta d'Acconto).

Se l'Azionista Shell avrà chiesto ed ottenuto il Rimborso d'Imposta Olandese, il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £67,50 da un dividendo di £90.

Contribuenti ad aliquota supplementare

Qualora il dividendo lordo (se trattato da "top slice" del reddito dell'Azionista Shell) superi la soglia dell'aliquota supplementare dell'imposta sul reddito, l'Azionista Shell sarà soggetto a un'imposta sul dividendo lordo a un'aliquota del 37,5%. Ma sotto altri aspetti la posizione sarà identica come per il contribuente ad aliquota maggiorata.

Pertanto il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà unicamente parte della passività fiscale dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito sul dividendo lordo. E oltre a essere in grado di chiedere il Rimborso d'Imposta Olandese, in generale l'azionista avrà diritto a un Credito per Ritenuta d'Acconto. Per esempio, un dividendo di £90 su Azioni Shell A verrà corrisposto subordinatamente alla Ritenuta d'acconto olandese di £13,50 (15%). Quindi l'Azionista Shell dovrebbe essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese di £4,50 (vale a dire un terzo di £13,50) dall'Agenzia delle entrate olandese e di avere diritto a un Credito per Ritenuta d'Acconto di £9, che rappresenta la ritenuta di £13,50 meno le £4,50 che sono recuperabili dall'Agenzia delle entrate olandese.

Nel Regno Unito il dividendo di £90 rappresenterebbe un dividendo lordo di £100 (dopo l'aggiunta del Credito d'Imposta del Regno Unito di £10). Supponendo che l'intero importo del dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota supplementare, l'Azionista Shell dovrà rendere conto di un'imposta sul reddito di £18,50 sul dividendo, essendo £37,50 (cioè 37,5% di £100) meno £10 (l'importo del Credito d'Imposta del Regno Unito) meno £9 (l'importo del Credito per Ritenuta d'Acconto).

Se l'Azionista Shell avrà chiesto ed ottenuto il Rimborso d'Imposta Olandese, il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £62,50 da un dividendo di £90.

Nessuna corresponsione del Credito d'Imposta del Regno Unito

Un Azionista Shell che non sia soggetto all'imposta del Regno Unito sui dividendi di Shell non avrà diritto a richiedere il pagamento del Credito d'Imposta del Regno Unito in relazione a tali dividendi.

Azioni Shell B

Se i titolari di Azioni Shell B hanno percepito dividendi direttamente da Shell, tali dividendi verranno tassati allo stesso modo dei dividendi sulle Azioni Shell A.

Supponendo tuttavia che i titolari di Azioni Shell B percepiscano dividendi in base al *Dividend Access Mechanism* (descritto al paragrafo 7 nella Sezione XVII (*Ulteriori informazioni*)), il trattamento fiscale sarà diverso perché non vi sarà la Ritenuta d'acconto olandese. Ciò significa che il problema della richiesta del Rimborso d'Imposta Olandese e del Credito per Ritenuta d'Acconto non si porrà per tali azionisti. Significa anche che, per i contribuenti ad aliquota base, non vi sarà alcun costo fiscale sia nei Paesi Bassi (in base alla attuale normativa fiscale) che nel Regno Unito.

In base alla normativa corrente, un Credito d'Imposta del Regno Unito è disponibile per tali dividendi allo stesso modo in cui è disponibile per i dividendi sulle Azioni Shell A. Pertanto gli Azionisti Shell che sono persone fisiche avranno diritto a un Credito d'Imposta del Regno Unito pari a un nono dell'importo del dividendo. Il dividendo lordo (il dividendo più il relativo Credito d'Imposta del Regno Unito) farà parte del

reddito totale dell'azionista ai fini dell'imposta sul reddito del Regno Unito e verrà considerato quale "top slice" di tale reddito. E nel calcolare l'obbligo dell'azionista verso l'imposta sul reddito rispetto al dividendo lordo, il Credito d'Imposta del Regno Unito verrà compensato a fronte dell'imposta imputabile al dividendo lordo.

Dettagli sul trattamento fiscale del Regno Unito riguardo all'imposta sul reddito per i contribuenti ad aliquota base, contribuenti ad aliquota maggiorata e contribuenti ad aliquota supplementare, sono riportati a seguito.

Contribuenti ad aliquota base

Un titolare di Azioni Shell B che sia soggetto all'imposta sul reddito a un'aliquota o ad aliquote che non superino l'aliquota base, saranno soggetti a un'imposta sul dividendo lordo a un'aliquota del 10%. Di conseguenza, il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà pienamente l'obbligo dell'azionista.

Il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £90 da un dividendo di £90.

Contribuenti ad aliquota maggiorata

Qualora il dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota maggiorata dell'imposta sul reddito ma risulti essere inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare dell'imposta sul reddito, un Azionista Shell sarà soggetto a un'imposta sul dividendo lordo a un'aliquota del 32,5%. Ciò significa che il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà solo parte della passività fiscale dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito sul dividendo lordo.

Per esempio, un dividendo di £90 su di un'Azione Shell B rappresenterà un dividendo lordo di £100 (dopo l'aggiunta del Credito d'Imposta del Regno Unito di £10). Supponendo che l'intero importo del dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota maggiorata e risulti essere inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare, l'Azionista Shell dovrà rendere conto di un'imposta sul reddito di £22,50 sul dividendo, essendo £32,50 (cioè il 32,5% di £100) meno £10 (l'importo del Credito d'Imposta del Regno Unito).

Il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £67,50 da un dividendo di £90.

Contribuenti ad aliquota supplementare

Qualora il dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota supplementare dell'imposta sul reddito, un Azionista Shell sarà soggetto a un'imposta sul dividendo lordo a un'aliquota del 37,5%. Ciò significa che il Credito d'Imposta del Regno Unito soddisferà solo parte della passività fiscale dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito sul dividendo lordo.

Per esempio, un dividendo di £90 su di un'Azione Shell B rappresenterà un dividendo lordo di £100 (dopo l'aggiunta del Credito d'Imposta del Regno Unito di £10). Supponendo che l'intero importo del dividendo lordo superi la soglia dell'aliquota supplementare, l'Azionista Shell dovrà rendere conto di un'imposta sul reddito di £27,50 sul dividendo, essendo £37,50 (cioè il 37,5% di £100) meno £10 (l'importo del Credito d'Imposta del Regno Unito).

Il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £62,50 da un dividendo di £90.

Nessuna corresponsione del Credito d'Imposta del Regno Unito

Di nuovo, un Azionista Shell che non sia soggetto all'imposta del Regno Unito sui dividendi di Shell non avrà diritto a richiedere il pagamento del Credito d'Imposta del Regno Unito in relazione a tali dividendi.

2.3 Tassazione diretta dei dividendi corrisposti a persone fisiche – Nuova normativa

Come sopra indicato, il governo britannico ha annunciato nel Budget Estivo del luglio 2015 l'intenzione di introdurre importanti modifiche nel trattamento dell'imposta sul reddito dei dividendi con decorrenza 6 aprile 2016. Una bozza della legislazione è stata pubblicata in data 9 dicembre 2015.

Il resto del presente paragrafo 2.3 presume che la legislazione che avallerà tali modifiche verrà emanata nella forma pubblicata in bozza il 9 dicembre 2015. Non è, comunque, certo che tale legislazione venga effettivamente attuata o, nel caso in cui lo sia, che venga attuata con lo stesso contenuto.

Le modifiche:

- (i) aboliranno il Credito d'Imposta del Regno Unito; e
- (ii) introdurranno nuove aliquote d'imposta sui dividendi, pari allo 0% fino ai primi £ 5.000 di entrate di dividendi tassabili (la "**Fascia Aliquota Zero**") o, nelle altre ipotesi, pari al 7,5% per il reddito da dividendi nella fascia dell'aliquota base, il 32,5% per il reddito da dividendi nella fascia dell'aliquota maggiorata, e il 38% per il reddito da dividendi nella fascia dell'aliquota supplementare. I dividendi ricompresi nella Fascia Aliquota Zero che sarebbero altrimenti soggetti all'aliquota del 7,5% o del 32,5% [•]

La stessa normativa del Regno Unito si applicherà sia che il dividendo venga pagato o meno a un titolare di Azioni Shell A o a un titolare di Azioni Shell B, e continuerà ad essere la circostanza in cui tutti gli Azionisti Shell che sono persone fisiche residenti nel Regno Unito dovrebbero essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese per parte (5%) della ritenuta d'acconto olandese applicabile ai dividendi sulle Azioni Shell A (o delle Azioni Shell B, nel caso in cui i dividendi siano pagati direttamente da Shell piuttosto che attraverso il Dividend Access Mechanism).

Tuttavia, il restante 10% della ritenuta d'acconto olandese inciderà sui ricavi di una persona fisica dopo le tasse da tali dividendi, qualora superi l'imposta del Regno Unito altrimenti pagabile sul dividendo per il relativo anno fiscale, come determinato prendendo in considerazione la Fascia Aliquota Zero.

Dettagli sul trattamento fiscale nel Regno Unito sono riportati a seguito.

Azioni Shell A

Dividendi all'interno della Fascia Aliquota Zero

In base alla nuova normativa, un Azionista Shell che sia una persona fisica non sarà soggetto all'imposta del Regno Unito sul dividendo di un'Azione Shell A qualora (considerando qualsiasi altro dividendo ricevuto dagli Azionisti Shell nello stesso anno fiscale) il dividendo rientri nella Fascia Aliquota Zero.

Il dividendo sarà tuttavia soggetto alla ritenuta d'acconto olandese, a una aliquota del 15%. L'Azionista Shell dovrebbe essere in grado di chiedere un rimborso d'imposta olandese per parte (5%) di tale imposta. Ma dato che non esiste assoggettamento all'imposta del Regno Unito, il restante 10% della ritenuta d'acconto olandese risulterà essere un costo assoluto.

Presumendo che l'Azionista Shell abbia chiesto ed ottenuto un Rimborso d'Imposta Olandese, il risultato netto sarà un ricavo dopo le tasse di £81 da un dividendo di £90.

Dividendi che superano la Fascia Aliquota Zero

Qualora (tenendo conto di altri dividendi percepiti dall'Azionista Shell nello stesso esercizio) il dividendo non rientri nella Fascia Aliquota Zero, sarà soggetto all'imposta sul reddito del 7,5% (qualora rientri nella fascia dell'aliquota base), del 32,5% (qualora rientri nella fascia dell'aliquota maggiorata) o del 38,1% (qualora rientri nella fascia dell'aliquota supplementare)

Il dividendo sarà nuovamente soggetto alla ritenuta d'acconto olandese, a un'aliquota del 15%, e l'Azionista Shell dovrebbe essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese per parte (5%) di tale imposta. Inoltre l'azionista in generale avrà diritto al Credito per Ritenuta d'Acconto, consentendo di compensare parte o tutto del restante 10% della ritenuta d'acconto olandese a fronte della passività fiscale dell'azionista nei confronti dell'imposta sul reddito.

Presumendo che l'Azionista Shell chieda e ottenga un Rimborso d'Imposta olandese, il risultato netto da un dividendo di £90, che non rientri nella Fascia Aliquota Zero, sarà:

- (i) nella misura in cui rientra nella fascia ad aliquota base, un ricavo dopo le tasse di £81 (che riflette il restante 10% della ritenuta d'acconto olandese, tre quarti della quale sarebbero disponibili quale credito a fronte della passività fiscale dell'azionista nel Regno Unito);
- (ii) per il contribuente ad aliquota maggiorata (e presumendo che l'intero importo del dividendo superi la soglia dell'aliquota maggiorata e sia inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare), un ricavo dopo le tasse di £60,75; e
- (iii) per il contribuente ad aliquota supplementare (e presumendo che l'intero importo del dividendo superi la soglia dell'aliquota supplementare), un ricavo dopo le tasse di £55,71.

Azioni Shell B

Se i titolari di Azioni Shell B hanno percepito dividendi direttamente da Shell, tali dividendi verranno tassati allo stesso modo dei dividendi su Azioni Shell A.

Presumendo tuttavia che i titolari di Azioni Shell B percepiscano dividendi in base al *Dividend Access Mechanism* (descritto al paragrafo 7 della Sezione XVII (*Ulteriori informazioni*)), il trattamento fiscale sarà diverso perché non vi sarà la ritenuta d'acconto olandese. Ciò significa che il problema di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese e un Credito per Ritenuta d'Acconto non si porrà per tali azionisti.

Il trattamento fiscale nel Regno Unito riguardo a tale dividendo in base alla nuova normativa sarà il seguente. Qualora il dividendo rientri nella Fascia Aliquota Zero, non risulterà assoggettamento all'imposta per gli Azionisti Shell che siano persone fisiche. Qualora (tenendo conto di altri dividendi ricevuti dall'Azionista Shell nello stesso esercizio) il dividendo non rientri nella Fascia Aliquota Zero, sarà soggetto all'imposta sul reddito alle seguenti aliquote:

- (i) nella misura in cui rientri nella fascia dell'aliquota base, il 7,5% - pertanto (presumendo che l'intero dividendo rientri nella fascia dell'aliquota base) un ricavo dopo le tasse di £83,25 su di un dividendo di £90;
- (ii) per un contribuente ad aliquota maggiorata (e presumendo che l'intero importo del dividendo superi la soglia dell'aliquota maggiorata ma sia inferiore alla soglia dell'aliquota supplementare), il 32,5% - pertanto un ricavo dopo le tasse di £60,75; e

- (iii) per un contribuente ad aliquota supplementare (e presumendo che l'intero importo del dividendo superi la soglia dell'aliquota supplementare), il 38,1% - pertanto un ricavo dopo le tasse di £55,71.

2.4 Tassazione diretta dei dividendi corrisposti alle società

Gli Azionisti Shell che rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'imposta sulle società in generale non saranno soggetti all'imposta nel Regno Unito sui dividendi ricevuti da Shell.

Se un'azionista come sopra riceve un dividendo da Azioni Shell A soggetto a una ritenuta d'acconto olandese del 15% e ha diritto ai benefici previsti dal Trattato, dovrebbe essere in grado di chiedere un Rimborso d'Imposta Olandese allo stesso modo di un Azionista Shell che sia una persona fisica residente nel Regno Unito.

2.5 Rendite da Capitale soggette a Tassazione [*Chargeable gains*]

Persone fisiche

La cessione o la cessione presunta di Azioni Shell potrebbe dare origine a una rendita da capitale soggetta a tassazione (o perdita consentita) ai fini dell'imposta sul capital gain a seconda delle circostanze e subordinatamente a esenzione disponibile o sgravio. Non sarà disponibile alcuna detrazione per indicizzazione per una persona fisica che detiene Azioni Shell in relazione alla cessione di Azioni Shell. Tuttavia, l'esenzione annuale dall'imposta sul capital gain (che ammonta a £11.100 per le persone fisiche nell'esercizio fiscale 2015/16) sarà disponibile ai fini dell'esenzione della rendita da capitale soggetta a tassazione qualora non sia stata ancora impiegata.

L'imposta sul capital gain verrà generalmente imputata al 18% qualora le rendite da capitale soggette a tassazione e, in generale, il reddito totale imponibile derivante da un esercizio, dopo le detrazioni consentite (comprese perdite, quota non imponibile per l'imposta sui redditi e l'importo esente annuo per l'imposta sul capital gain), siano inferiori al massimale della fascia di aliquota base per l'imposta sul reddito. Qualora le rendite da capitale soggette a tassazione (o parte delle stesse) originate in un esercizio superino il massimale della fascia di aliquota base per l'imposta sul reddito se associati a tale reddito (nei modi su indicati), l'imposta sul capital gain verrà imputata al 28%.

Società

La cessione di Azioni Shell potrebbe originare una rendita da capitale soggetta a tassazione (o perdita consentita) ai fini dell'imposta sulle società del Regno Unito, a seconda delle circostanze e subordinatamente alle esenzioni e agli sgravi disponibili. La detrazione per indicizzazione potrà ridurre l'importo delle rendite da capitale soggette a tassazione per tali scopi ma potrebbe non produrre o aumentare una perdita consentita.

Titolari di Azioni Shell non residenti nel Regno Unito

Le persone fisiche che sono temporaneamente non residenti, in certe circostanze potranno essere soggette all'imposta in relazione a plusvalenze realizzate nel periodo in cui non risultavano essere residenti nel Regno Unito, all'atto del loro ritorno nel paese.

Fermo restando il precedente paragrafo, un titolare di Azioni Shell che non risiede nel Regno Unito normalmente non sarà soggetto a imposta del Regno Unito sulle rendite da capitale soggette a tassazione realizzate da cessione di Azioni Shell a meno che il titolare eserciti:

- (i) (nel caso di un titolare che sia una persona fisica) un'attività commerciale, una professione o un'occupazione nel Regno Unito tramite una filiale o un'agenzia e le Azioni Shell non siano state utilizzate in dette attività o ai fini delle stesse, o siano state utilizzate o detenute ai fini della filiale o dell'agenzia, o acquisite per essere utilizzate dalla filiale o dall'agenzia o ai fini delle stesse; o
- (ii) (nel caso di un titolare che sia una società) un'attività commerciale nel Regno Unito tramite una stabile organizzazione e le Azioni Shell non siano state utilizzate nell'ambito di detta attività o ai fini della stessa, o siano state utilizzate o detenute ai fini della stabile organizzazione, o acquisite per essere utilizzate dalla stabile organizzazione o ai fini della stessa.

2.6 Imposta di bollo e imposta di registro complementare ("SDRT")

Le indicazioni a seguito devono essere intese quale guida generale alla situazione relativa all'imposta di bollo e alla SDRT nel Regno Unito, e si applicano indipendentemente dal fatto che un titolare di Azioni Shell o Shell ADS sia o meno residente nel Regno Unito. Si fa notare che certe categorie di persone, compresi i market maker, broker, operatori di borsa e altri specifici intermediari di mercato, hanno diritto all'esenzione dall'imposta di bollo e dalla SDRT in relazione all'acquisizione di titoli in specifiche circostanze.

La vendita di Azioni Shell sarà generalmente soggetta all'imposta di bollo (se le azioni sono in forma certificata) o allo SDRT (se la vendita viene finalizzata tramite il sistema CREST britannico per trasferimenti informatizzati) in entrambi i casi a un'aliquota dello 0,5% dell'importo o del valore del corrispettivo.

L'imposta di bollo dovuta (al contrario della SDRT) è arrotondata fino a £5. Nessuna imposta di bollo (al contrario della SDRT) sarà dovuta se che l'importo o il valore del corrispettivo ammonti (e sia certificato che ammonti) a £1.000 o somma inferiore. L'imposta di bollo o la SDRT viene generalmente corrisposta o è a carico dell'acquirente.

La vendita di Azioni Shell nell'ambito di un servizio di compensazione (*clearance service*) che non ha effettuato ne mantenuto in vigore la relativa opzione in base all'art. 97A(1) FA 1986 (quale per esempio Euroclear Nederland), o di ADS Shell nell'ambito del sistema di certificati di deposito ADS, non darà origine all'assoggettamento alla SDRT e in pratica non dovrebbe richiedere il pagamento dell'imposta di bollo del Regno Unito.

A meno che non avvenga quale parte integrante della raccolta di capitali, il punto di vista specifico dell'Agenzia delle entrate fiscali e doganali del Regno Unito è che il trasferimento di Azioni Shell a un servizio di compensazione (quale per esempio Euroclear Nederland) o a un emittente di titoli di deposito (quali le Shell ADS), darà generalmente origine all'assoggettamento all'imposta di bollo o alla SDRT del Regno Unito all'aliquota dell'1,5% del corrispettivo dato o, se assente, del valore delle azioni. Tuttavia, attualmente la questione è oggetto di contenzioso.

3. REGIME FISCALE USA

Il presente paragrafo 3 descrive le conseguenze concrete dell'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti d'America in merito all'acquisizione, possesso e cessione di Azioni Shell o Shell ADS. Si applica al contribuente solo se questi acquisisce le Azioni Shell o Shell ADS quale conseguenza della Aggregazione e detiene le Azioni Shell o Shell ADS quali immobilizzazioni ai fini fiscali.

Il presente paragrafo 3 si applica al contribuente solo se questi è un titolare statunitense. Un titolare statunitense è il titolare effettivo di una Azione Shell o Shell ADS e ai fini dell'imposta sul reddito federale:

- è un cittadino o residente negli USA;
- è una società, o entità soggetta a imposta quale società, che è stata costituita od organizzata in base alle leggi degli USA o di una suddivisione politica degli USA;
- è un patrimonio il cui reddito è soggetto alla relativa imposta federale USA indipendentemente dalla fonte; o
- è un trust se (i) un tribunale USA può esercitare la supervisione primaria sull'amministrazione del trust e una o più persone statunitensi sono autorizzate a controllare tutte le decisioni sostanziali del trust; o (ii) il trust ha esercitato un'opzione valida in base alle norme del Dipartimento del Tesoro USA per essere trattato da persona statunitense.

Il presente paragrafo 3 non si applica al contribuente se questi fa parte di una speciale categoria di titolari soggetta a norme speciali, compresi:

- *gli operatori in titoli o in valuta;*
- *i negozianti di valori mobiliari che optano per l'applicazione del metodo contabile basato sul valore di mercato (mark-to-market) per i propri portafogli titoli;*
- *le società di partecipazione regolamentate;*
- *i fondi di investimento immobiliari;*
- *le organizzazioni esenti da imposte;*
- *le compagnie d'assicurazioni;*
- *gli istituti finanziari;*
- *le persone che possiedono effettivamente e in modo costruttivo il 10% o più delle azioni con diritto di voto di Shell;*
- *le persone che detengono Azioni Shell o Shell ADS quali parte di operazioni "straddle", di copertura o di conversione, o quali parte di una vendita costruttiva o altra operazione finanziaria integrata;*
- *le persone che sono investitori in una entità di intermediazione pura (del tipo partnership);*
- *le persone che acquisiscono Azioni Shell o Shell ADS mediante l'esercizio di opzioni, o altrimenti quale compenso o tramite un piano pensionistico ad agevolazioni fiscali;*
- *i residenti all'estero statunitensi;*
- *i titolari di opzioni conferite in base a un piano a benefici;*
- *le persone soggette a un minimo d'imposta alternativo; o*
- *le persone la cui moneta di conto non è il Dollaro Usa.*

Il presente paragrafo 3 si basa sull'Internal Revenue Code del 1986 e successive modifiche (il "Codice

1986”), la sua genesi storica, le norme esistenti e proposte, le sentenze pubblicate e le decisioni del tribunale, tutte nella forma attualmente in vigore. Tali leggi sono soggette a modifiche, possibilmente su base retroattiva.

Se una partnership o entità altrimenti classificata quale società di persone ai fini fiscali statunitensi, detiene Azioni Shell o Shell ADS, il trattamento fiscale di un partner dipenderà generalmente dallo status dello stesso e dalle attività della partnership. Se il soggetto è un partner di una società di persone o entità altrimenti classificata quale società di persone ai fini fiscali statunitensi e detiene le Azioni Shell o Shell ADS, questi dovrà consultare il proprio consulente fiscale.

Il presente quadro riassuntivo non tratta le conseguenze fiscali del minimo d'imposta alternativo, delle imposte che non siano quelle sul reddito (per esempio le imposte sulle successioni e donazioni) o delle imposte statali, locali o non USA dell'acquisizione, titolarità o cessione delle Azioni Shell o Shell ADS.

Quanto indicato nel presente paragrafo 3 non costituisce consulenza fiscale. Si prega il contribuente di consultare il proprio consulente fiscale in merito alle conseguenze delle imposte USA sia federali che statali, locali o di altro genere, causate dall'acquisizione, titolarità e cessione di Azioni Shell o Shell ADS nelle proprie circostanze particolari.

3.1 Regime fiscale USA per le Azioni Shell o Shell ADS

Tassazione delle Erogazioni in Contanti

L'importo lordo di qualsiasi erogazione in contanti (che non sia la liquidazione, e prima della riduzione per l'eventuale ritenuta d'acconto olandese applicabile) che un titolare USA riceve in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS, verrà generalmente incluso nel reddito lordo del titolare USA alla data in cui il titolare di Azioni Shell riceve tale erogazione o il depositario di Azioni Shell ADS riceve tale erogazione a nome del titolare delle Azioni Shell ADS applicabili.

Trattamento fiscale dell'erogazione

Il trattamento fiscale dell'erogazione dipenderà dall'importo dell'erogazione stessa e dall'importo della base imponibile rettificata del titolare USA in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS applicabili, come sotto descritto:

- A. Le erogazioni verranno tassate quali dividendi ordinari qualora esse non superino gli utili correnti o non distribuiti di Shell (“**EP**”) come calcolati ai fini dell'imposta sul reddito federale USA. L'aliquota massima corrente dell'imposta applicata a certi dividendi ricevuti da titolari USA che sono persone fisiche (o proprietà o certi trust) è del 20% (l' “**Aliquota Ridotta**”), purché siano soddisfatti certi requisiti relativi al periodo di detenzione e Shell risulti essere una società estera qualificata (“**QFC**”) ma non sia né sia stata una società d'investimento estera statica (“**PFIC**”) come definita nel Codice 1986. Shell ritiene di essere una QFC e di non essere né di essere mai stata una PFIC. Il risultato è che i dividendi ricevuti da titolari USA che non siano società costituiranno generalmente un reddito da dividendi qualificati ai fini dell'imposta sui redditi federale USA e di essere qualificati per ottenere l'Aliquota Ridotta. Tuttavia potrebbe non esservi alcuna garanzia che Shell continui a essere considerata una QFC o che la stessa non venga classificata PFIC in futuro. Pertanto non vi è alcuna garanzia che i dividendi di Shell continueranno a essere qualificati per l'Aliquota Ridotta. Norme speciali si applicano al fine di determinare il reddito da investimenti del beneficiario (che limita le detrazioni per interessi d'investimento) e il reddito di provenienza non USA (che può ripercuotersi su sull'importo del credito d'imposta estero), e a certi dividendi straordinari.

Si prevede che le erogazioni non supereranno gli EP correnti o non distribuiti come calcolati ai fini dell'imposta sul reddito federale USA. Dato che Shell non è una società USA, i dividendi che Shell generalmente eroga non saranno qualificati per la detrazione per i dividendi ricevuti consentita a favore delle società in base al Codice 1986.

- B. Qualora le erogazioni da parte di Shell superino gli EP correnti e non distribuiti ma non superino la base imponibile rettificata del detentore USA in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS, tali erogazioni verranno trattate quale rendimento del capitale esente da imposte nei confronti di titolari che sono persone fisiche o società USA. Quale rendimento del capitale tale erogazione ridurrà la base imponibile rettificata del titolare USA in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS su base dollaro su dollaro (aumentando pertanto qualsiasi profitto e diminuendo qualsiasi perdita che si realizzerà sulla base di un futura cessione delle Azioni Shell o Shell ADS).
- C. Qualora le distribuzioni da parte di Shell superino gli EP correnti e non distribuiti di Shell e la base imponibile rettificata del titolare USA in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS, il titolare USA verrà tassato su tale parte eccedente come se fosse stato riconosciuto un utile sulla vendita o cessione delle Azioni Shell o Shell ADS (si prega di consultare la sezione "Tassazione della vendita o altra cessione" del paragrafo 3.1 della presente Parte).

Si prevede che i dividendi su Azioni Shell ADS verranno annunciati e pagati al depositario in dollari USA, e i titolari di Azioni Shell ADS riceveranno i dividendi in dollari USA dal depositario. Il titolare USA includerà nel reddito lordo sotto forma di dividendo l'importo in dollari USA ricevuto dal depositario, più qualsiasi ritenuta d'acconto olandese applicabile.

Si prevede che i dividendi sulle Azioni Shell verranno annunciati in dollari USA ma il dividendo verrà distribuito in Euro o in Sterline. Il titolare USA includerà nel reddito lordo quale dividendo l'importo ricevuto, più qualsiasi ritenuta d'acconto olandese applicabile calcolata facendo riferimento al tasso di cambio in vigore alla data in cui il titolare USA riceve il dividendo.

Ritenuta d'acconto sui dividendi

Come sopra esposto, i dividendi distribuiti da Shell sulle Azioni Shell o Shell ADS non saranno soggetti alla ritenuta d'acconto del Regno Unito ma potranno essere soggetti alla ritenuta d'acconto olandese a seconda che si tratti di Azioni Shell o Shell ADS del titolare USA.

A. Azioni Shell A e Shell ADS A

Il titolare di Azioni Shell A o Shell ADS A è generalmente soggetto alla ritenuta d'acconto olandese sui dividendi distribuiti da Shell. Si prega di consultare il paragrafo 1.1 della presente Parte. Tuttavia per i titolari USA i cui dividendi sono soggetti alla ritenuta d'acconto olandese, un credito d'imposta estero potrebbe essere disponibile per compensare una parte delle loro imposte sul reddito federale USA, come indicato nel paragrafo a seguire.

I dividendi pagati da Shell sono generalmente trattati quale reddito di provenienza estera ai fini delle limitazioni sul credito d'imposta estero praticate dagli USA. Subordinatamente e certe limitazioni, i titolari USA possono scegliere di richiedere un credito d'imposta estero a fronte dell'obbligo dell'imposta sui redditi federale USA per l'eventuale ritenuta non USA relativa ai dividendi ricevuti in relazione ad Azioni Shell o Shell ADS a un'aliquota adeguata in base al Trattato USA-Paesi Bassi. Le limitazioni sulle imposte non USA qualificate per il credito sono calcolate separatamente in relazione a specifiche categorie di reddito, e speciali limitazioni si possono applicare quando il titolare USA riceve dividendi qualificati per l'Aliquota ridotta. A tal fine, i dividendi pagati in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS sono

in generale un “reddito passivo” e pertanto un’imposta sul reddito federale USA su tali dividendi non può essere compensata da crediti d’imposta esteri in eccesso che tali titolari USA potrebbero avere da reddito di provenienza non USA non qualificato quale reddito passivo. Nel caso di certi tipi di titolari USA, tali dividendi possono essere trattati come “reddito di categoria generale” allo scopo di calcolare le limitazioni USA sul credito d’imposta estero. I titolari USA che non scelgono di chiedere un credito d’imposta estero potranno invece chiedere una detrazione per le eventuali ritenute non USA.

B. Azioni Shell B and Shell ADS B

Se i titolari di Azioni Shell B o Shell ADS B ricevono dividendi direttamente da Shell e non in base al *Dividend Access Mechanism* (come descritto al paragrafo 7 della Sezione XVII (*Ulteriori informazioni*)), tali dividendi verranno generalmente tassati allo stesso modo delle Azioni Shell A o Shell ADS A (V. sopra “Azioni Shell A o Shell ADS A”). Tuttavia, se i titolari di Azioni Shell B o Shell ADS B ricevono dividendi in base al *Dividend Access Mechanism*, non si dovrà prendere in considerazione alcuna ritenuta d’acconto olandese.

Tassazione della vendita o altro tipo di alienazione

In generale, un titolare USA riconoscerà le plusvalenze e minusvalenze sulla vendita o altro tipo di alienazione di Azioni Shell o Shell ADS, per un importo pari alla differenza fra la somma realizzata all’atto dell’alienazione delle azioni e la base imponibile rettificata di tale titolare USA in relazione alle Azioni Shell o Shell ADS.

In base alle leggi attuali, il capital gain realizzato da contribuenti che sono persone giuridiche o persone fisiche è generalmente soggetto alle imposte sui redditi federali USA alla stessa aliquota dei redditi ordinari, salvo che il capital gain a lungo termine realizzato da titolari USA che non sono persone giuridiche è attualmente soggetto alle imposte sui redditi federali USA a un’aliquota massima del 20%. Esistono certe limitazioni sulla deducibilità delle minusvalenze da parte delle persone giuridiche o persone fisiche. I capital gains e capital losses sulla vendita o altro tipo di alienazione da parte di un titolare USA di Azioni Shell o Shell ADS dovrebbero generalmente costituire plusvalenze e minusvalenze da fonti statunitensi.

Per titolari USA in regime di *cash basis* (soggetti a imputazione temporale per cassa) che ricevono valuta estera in relazione alla vendita o altro tipo di alienazione imponibile di Azioni Shell o Shell ADS, l’importo realizzato si baserà sul valore in dollari USA della valuta estera ricevuta in relazione a tali Azioni Shell o Shell ADS, determinato alla data di regolamento di tale vendita o altra alienazione imponibile.

I titolari USA in regime di *accrual basis* (competenza temporale) possono scegliere il medesimo trattamento richiesto per i contribuenti in regime di *cash basis* in relazione a una vendita o altro tipo di alienazione imponibile di Azioni Shell o Shell ADS, a condizione che la scelta sia applicata con coerenza di anno in anno. Tale scelta non potrà essere modificata senza il consenso dell’Agenzia delle entrate USA. I titolari USA che sono contribuenti in regime di *accrual basis* e che non scelgono il trattamento dei contribuenti in regime di *cash basis* (ai sensi delle norme del Dipartimento del Tesoro USA applicabili alla transazioni in valuta estera), a tale scopo possono registrare utili o perdite su cambi ai fini dell’imposta sui redditi federale USA a causa delle differenze fra il valore del dollaro USA sulla valuta estera ricevuta prevalente alla data della vendita o di altro tipo di alienazione imponibile di Azioni Shell o Shell ADS, e la data del regolamento (sia o meno che la valuta estera ricevuta sia stata convertita in dollari USA in tale data).

La base imponibile di un titolare USA nella valuta estera ricevuta sarà pari al valore del dollaro USA alla data del regolamento. Gli utili e le perdite su cambi realizzati da un titolare USA in merito alla conversione della valuta estera in dollari USA costituiranno in generale un profitto o una perdita ordinari da fonti statunitensi e saranno aggiuntivi rispetto alle eventuali plusvalenze o minusvalenze riconosciute sulla vendita o altro tipo di

alienazione imponibile di Azioni Shell o Shell ADS.

Depositi, prelievi ed emissioni anticipate

I depositi e i prelievi da parte di titolari USA di Azioni Shell in cambio di Azioni Shell ADS, e di Azioni Shell ADS in cambio di Azioni Shell, non saranno soggetti a imposta sui redditi federale USA. Il Dipartimento del Tesoro USA, tuttavia, ha espresso la propria preoccupazione che le parti interessate a transazioni in cui le azioni ADS siano emesse anticipatamente, possano intraprendere azioni che non risultino coerenti con la richiesta di crediti d'imposta esteri da parte dei titolari delle Azioni Shell ADS applicabili. Di conseguenza, l'analisi della posizione creditizia delle ritenute d'acconto non USA di cui sopra potrebbe risultare inficiata da future azioni che potrebbero essere intraprese dal Dipartimento del Tesoro USA.

Ritenuta alla fonte su interessi e dividendi USA e segnalazione dati fiscali

In generale, la segnalazione dei dati fiscali si applica ai pagamenti di dividendi su Azioni Shell o Shell ADS e ai ricavi di certe vendite di Azioni Shell o Shell ADS in relazione a titolari USA che non siano persone esenti (per esempio le società). La ritenuta alla fonte (all'aliquota del 28%) si applicherà a tali pagamenti se il titolare USA non riesce a fornire un codice fiscale corretto o altra certificazione sulla esenzione o, in rapporto a certi pagamenti, il titolare USA non denuncia in toto tutti i dividendi e interessi attivi e l'Agenzia delle entrate USA notifica al pagatore tale segnalazione insufficiente. Gli importi detratti in base alle norme sulla ritenuta alla fonte possono essere imputati al debito d'imposta federale Usa, e un rimborso di importi in eccesso detratti in base alle norme sulla ritenuta alla fonte, potrà essere ottenuto presentando un modulo idoneo per la richiesta all'Agenzia delle entrate USA.

3.2 Segnalazioni ai fini delle imposte

Le persone fisiche USA che detengono certe "specifiche attività finanziarie estere" (che comprendono azioni o titoli emessi da una società estera) in generale devono fornire informazioni in merito a tali attività nella dichiarazione dei redditi federale USA. I titolari USA sono pregati di consultare i rispettivi consulenti fiscali in merito alle eventuali ripercussioni di questa legislazione sui loro investimenti nei nostri titoli.

3.3 Contribuzioni *Medicare* su alcuni redditi da investimenti

Alcuni titolari USA che non siano persone giuridiche il cui reddito supera certe soglie possono anche essere soggetti all'imposta del 3,8% sul loro "reddito netto da investimenti" fino all'importo di tale eccedenza. I dividendi e interessi ordinari ricevuti da un titolare USA di Azioni Shell o Shell ADS (senza riduzione per eventuali ritenute d'acconto), e i profitti e le perdite riconosciuti sulla vendita o altro tipo di alienazione da parte di un titolare USA di Azioni Shell o Shell ADS, potranno essere inclusi nel reddito netto da investimenti del titolare USA ai fini della presente imposta. I titolari USA che non sono persone giuridiche dovranno consultare i propri consulenti fiscali in merito agli effetti di tale imposta sulla loro titolarità di Azioni Shell o Shell ADS.